



DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE

PA 12/09

CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENICO - NORD EUROPA
ITINERARIO AGRIGENTO - CALTANISSETTA - A19
S.S. N° 640 "DI PORTO EMPEDOCLE"
AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001
Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

PROGETTO ESECUTIVO

Contraente Generale:



OPERE D'ARTE MINORI CAVALCAVIA

Cavalcavia alla progressiva 22+640,90 Relazione di calcolo spalle

Codice Unico Progetto (CUP): F91B09000070001																					
Codice Elaborato:																					
PA	PA12_09 - E							4	Scala: -												
F			•		' '		•										•	•			
E																					
D																					
С																					
В																					
Α	Dicembre 2010				EMIS	SION	E				T. F	ASO	LO	F.	NIGF	ELLI	M	1. LITI			P. PAGLINI
REV.	DATA				DESC	RIZION	E				REI	DAT	ГО	VE	RIFIC	CATO	APP	ROVA	OTA		AUTORIZZATO
Respons	Responsabile del proncedimento: Ing. MAURIZIO ARAMINI																				



Il Consulente Specialista:

3TI ITALIA S.p.A.
DIRETTORE TECNICO
Ing. Stefano Luca Possati
Ordine degli Ingegneri
Provincia di Roma n. 20809



II Geologo:

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progetto:

ORDINE
INGEGNERI
ROMA
14853

Il Direttore dei lavori:

QEPINO
ORDINE
INGEGNERI
ROMA
Nº
144447

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

Progetto Esecutivo

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 2 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

INDICE

1	PRI	EMESSA	4
2	SCO	OPO DEL DOCUMENTO	4
	2.1	DESCRIZIONE DELL'OPERA	
	2.2	Modalità realizzative	
_			
3		CUMENTI DI RIFERIMENTO	
	3.1	DOCUMENTI REFERENZIATI	
	3.1.	1 0	
	3.1.2	2 Normativa e istruzioni	7
4	CAI	RATTERISTICHE DEI MATERIALI IMPIEGATI	7
	4.1	CALCESTRUZZO	7
	4.1.	1 Sottofondazioni	7
	4.1.2	2 Fondazioni (Pali gettati in opera, zattera)	7
	4.1	3 Sottostrutture (paramento, muri d'ala, baggioli, paraghiaia)	8
	4.2	ACCIAIO	8
	4.2.	1 Acciaio per cemento armato	8
	4.3	CONDIZIONI AMBIENTALI E CLASSI DI ESPOSIZIONE	8
	4.4	DESCRIZIONE DEL MODELLO DI CALCOLO	9
5	SO	TTOSTRUTTURE	10
	5.1	CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICA-GEOTECNICA	10
	5.1.	1 Indagini dirette di riferimento	10
	5.1.2	2 Indagini indirette di riferimento	10
	5.1		
	5.1.4	4 Parametri di interazione palo-terreno	12
6	AN	ALISI DEI CARICHI DI PROGETTO	18
	6.1	Peso Proprio dei Materiali Strutturali	18
	6.2	Carichi Permanenti	18
	6.3	Carichi Variabili da traffico	18
	6.4	Carico Neve	18
	6.5	AZIONE DEL VENTO	
	6.6	AZIONE SISMICA	
	6.6.		
	6.6.2	·	

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

Progetto Esecutivo

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 3 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di calcolo spalle

6.6.3	Classe di duttilità	19
6.6.4	Fattore di struttura	19
6.6.5	Valutazione dell'azione Sismica	20
6.7	SPINTA DELLE TERRE	22
6.7.1	Spinta statica del rilevato	22
6.7.2	Spinta del sovraccarico	22
6.7.3	Spinta sismica del rilevato	22
6.8	SINTESI DEI CARICHI AGENTI SULLE SOTTOSTRUTTURE	22
6.8.1	Spalla A	23
6.8.2	Spalla B	26
6.9	Paraghiaia	29
7 CON	MBINAZIONI DI CARICO	30
7.1.1	Combinazioni relative agli stati limite ultimi	32
7.1.2	Combinazioni contenenti l'azione sismica	33
7.1.3		
7.1.4	Combinazioni di carico utilizzate	35
8 ANA	ALISI E CALCOLO DELLA RISPOSTA STRUTTURALE	37
8.1	Dati-Input dell'analisi	37
8.2	RISULTATI DELL'ANALISI	38
8.2.1	Diagrammi delle sollecitazioni nei pali	39
8.2.2	P. Diagrammi delle sollecitazioni flettenti nelle zattere	41
8.2.3	B Diagrammi delle sollecitazioni flettenti nei muri	42
9 VER	RIFICHE GEOTECNICHE E STRUTTURALI DELLE FONDAZIONI	44
9.1	MODELLAZIONE DEL TERRENO	44
9.2	CALCOLO TENSIONI E CEDIMENTI	44
9.3	CALCOLO PORTANZA PALI	44
9.3.1	Carico limite verticale	44
9.3.2		
9.4	PALO Φ1200 L=22 METRI	47
9.4.1	Verifica in condizioni drenate	48
9.4.2	·	
9.5	VERIFICHE STRUTTURALI E GEOTECNICHE DEI PALI	
9.6	VERIFICHE DELLE MEMBRATURE IN CEMENTO ARMATO	
9.7	VERIFICA ISOLATORI	
10 CON	NCLUSIONI	55
11 ALL	EGATO	55

5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19 *Progetto Esecutivo* Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 4 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

1 PREMESSA

Nella presente relazione si riportano l'analisi strutturale e le verifiche di sicurezza delle sottostrutture del cavalcavia sull'asse principale in corrispondenza della progressiva di progetto pk 23+640,90.

Le sollecitazioni sulla base delle quali sono state condotte le verifiche di resistenza e allo stato limite di esercizio sono state desunte dalla risoluzione del modello numerico ad elementi finiti del viadotto, dettagliatamente illustrato nella relazione di calcolo dell'impalcato.

2 SCOPO DEL DOCUMENTO

Nella relazione seguente sono illustrate le assunzioni strutturali di progetto prese a base di calcolo, la normativa di riferimento, i materiali utilizzati, la caratterizzazione geotecnica prevista, i carichi di progetto e le relative condizioni e combinazioni, lo schema strutturale adottato e le verifiche effettuate.

Le azioni applicate alla struttura seguono i criteri riportati nel D.M. 14/01/2008, "Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche" ovvero:

- azioni derivanti dai carichi gravitazionali;
- azioni derivanti dai carichi legati alla destinazione d'uso dell'opera;
- azioni sismiche calcolate in base ai dati ottenuti dal reticolo di pericolosità sismica redatto dall' Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;
- azione del vento;
- azione della neve.

2.1 Descrizione dell'opera

L'impalcato dell'opera in oggetto è realizzato a struttura mista acciaio/calcestruzzo. Lo schema statico è quello di una trave in semplice appoggio avente luce di calcolo pari a 35.60 m, oltre ai retro-trave lunghi 0.60 m. La sezione d'impalcato presenta una larghezza complessiva di 10.0 m.

L'impalcato è vincolato alle due spalle mediante isolatori elastomerici di opportuna rigidezza.

La spalla A ha l'asse d'appoggio alla progressiva 0+062.860 e la spalla B alla progressiva 0+098.460 del tronco 13; le due sottostrutture di sostegno sono costituite da zattere su pali aventi stessore di 150 cm.

I pali hanno tutti diametro pari a 120 cm, le lunghezze sono di 40 metri nella spalla A e 32 metri nella spalla B; i paramenti verticali delle due spalle hanno spessore costante fino alla quota d'imposta dei baggioli pari a 140 cm e i muri d'ala con spessori di 70 cm alla base per un'altezza di 300 nella spalla B e 400 cm nella spalla A, con uno spessore nella parte restante di 50 cm.

Il paraghiaia ha spessore di 45 cm e termina alla quota della soletta d'impalcato presente agli appoggi.

Nelle figure seguenti si riportano le carpenterie delle spalle.

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

Progetto Esecutivo

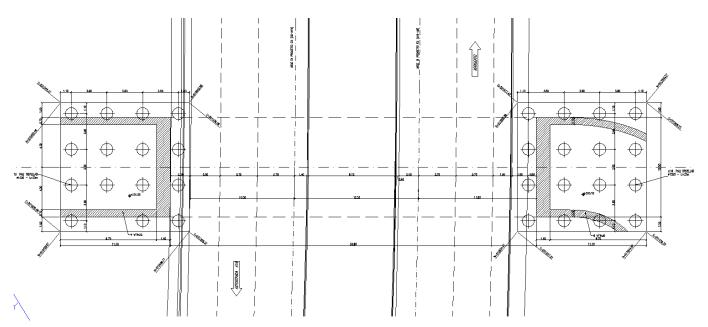
Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

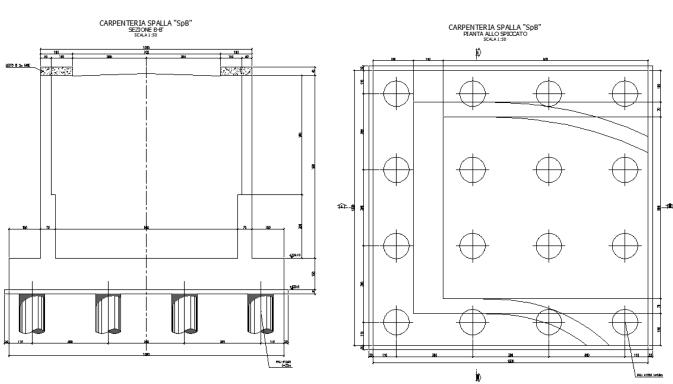
Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 5 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle





AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

Progetto Esecutivo

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

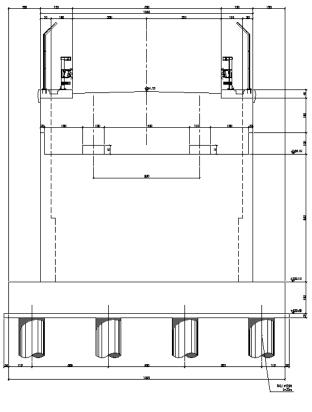
Relazione di Calcolo Spalle

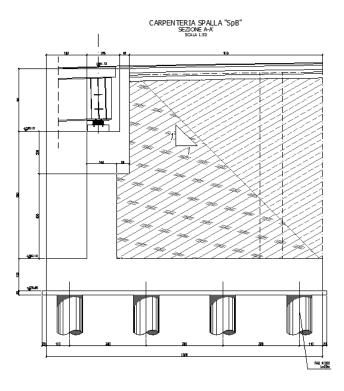
Pagina 6 di 55

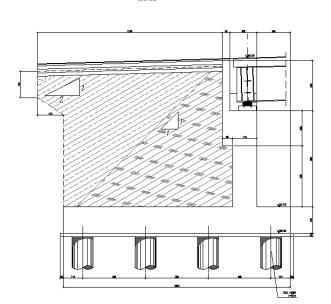
Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

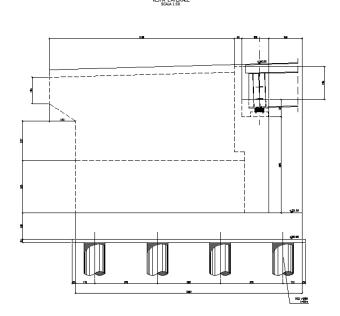
calcolo spalle











Per ulteriori indicazioni si rimanda agli elaborati progettuali.

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19 **Progetto Esecutivo** Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 7 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

calcolo spalle

2.2 Modalità realizzative

Una volta gettati i pali e la zattera di fondazione, si procede al getto delle restanti parti in c.a.

Terminate le strutture delle spalle si procede al riempimento delle stesse mediante strati di misto cementato da realizzare con spessore massimo di 20cm ognuno con pendenza 1:1, strati di misto granulare fortemente compattati Md > 800 kg/cmq spessore 30 cm ognuno con pendenza 2:1, ed infine posa in opera del corpo del rilevato con Md> 400 kg/cmq; infine si procederà al ritombamento delle parti esterne in misto granulare con pendenza 3:2.

3 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

3.1 Documenti Referenziati

I documenti usati come input per il presente documento sono i seguenti:

3.1.1 Documenti di progetto

- Relazioni ed indagini geologiche;
- Profili e sezioni longitudinali e trasversali del sito in oggetto.

3.1.2 Normativa e istruzioni

La progettazione è conforme alle normative vigenti.

- Norme Tecniche per le Costruzioni D.M. 14-01-08 (NTC-2008)
- Circolare n. 617 del 2 febbraio 2009 Istruzioni per l'Applicazione Nuove Norme Tecniche Costruzioni di cui al Decreto Ministeriale 14 gennaio 2008
- UNI EN 206-1/2001 Calcestruzzo. Specificazioni, prestazioni, produzione e conformità.
- Norme UNI ENV 1991; UNI ENV 1992; UNI EN 1993; UNI EN 1994; UNI EN 1997; UNI EN 1998.

4 CARATTERISTICHE DEI MATERIALI IMPIEGATI

I materiali utilizzati nella realizzazione delle strutture in funzione della utilizzazione sono descritti in seguito.

4.1 CALCESTRUZZO

4.1.1 Sottofondazioni

classe di resistenza C12/15 contenuto min. cemento 150 kg/m³

4.1.2 Fondazioni (Pali gettati in opera, zattera)

classe di resistenza C30/37Copriferro C = 50 mm

Resistenza caratteristica cubica R_{ck} 37 [MPa]

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M.

5.11.2001 Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

Progetto Esecutivo

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 8 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

[MPa]

calcolo spalle

C25/30

Resistenza caratteristica cilindrica	f_{ck}	30,71	[MPa]
Coefficiente di sicurezza parziale per il calcestruzzo	g_c	1,5	[-]
Coefficiente che tiene conto degli effetti di lungo termine	a_{cc}	0,85	[-]
Valore medio della resistenza a compressione cilindrica	f_{cm}	38,71	[MPa]
Valore medio della resistenza a trazione assiale del calcestruzzo	f_{ctm}	2,9	[MPa]
Valore caratteristico della resistenza a trazione assiale (frattile 5%)	f _{ctk;0,05}	2,1	[MPa]
Valore caratteristico della resistenza a trazione assiale (frattile 95%)	f _{ctk;0,95}	3,8	[MPa]
Modulo di elasticità secante del calcestruzzo	E _{cm}	33019	[MPa]
Deformazione di contrazione nel calcestruzzo alla tensione f _c	e_{c1}	0,0020	[-]
Deformazione ultima di contrazione nel calcestruzzo	e_{cu}	0,0035	[-]
Resistenza di progetto a compressione del calcestruzzo	f_{cd}	17,40	[MPa]
Resistenza di progetto a trazione del calcestruzzo	f_{ctd}	1,37	[MPa]
Tensione ammissibile nel cls nella combinazione caratteristica	S _{c,caratt.}	18,426	[MPa]
Tensione ammissibile nel cls nella combinazione quasi permanente	Soan	13.82	[MPa]

4.1.3 Sottostrutture (paramento, muri d'ala, baggioli, paraghiaia)

Copriferro	C = 40 mm	
Resistenza caratteristica cubica Resistenza caratteristica cilindrica Coefficiente di sicurezza parziale per il calcestruzzo Coefficiente che tiene conto degli effetti di lungo termine	$egin{aligned} & R_{ck} \ & f_{ck} \ & g_{c} \ & a_{cc} \end{aligned}$	30 24,9 1,5 0,85

	0.1		
Resistenza caratteristica cilindrica	f_{ck}	24,9	[MPa]
Coefficiente di sicurezza parziale per il calcestruzzo	g_c	1,5	[-]
Coefficiente che tiene conto degli effetti di lungo termine	a_{cc}	0,85	[-]
Valore medio della resistenza a compressione cilindrica	f_{cm}	32,9	[MPa]
Valore medio della resistenza a trazione assiale del calcestruzzo	$f_{\sf ctm}$	2,6	[MPa]
Valore caratteristico della resistenza a trazione assiale (frattile 5%)	f _{ctk;0,05}	1,8	[MPa]
Valore caratteristico della resistenza a trazione assiale (frattile 95%)	f ctk;0,95	3,3	[MPa]
Modulo di elasticità secante del calcestruzzo	E _{cm}	31447	[MPa]
Deformazione di contrazione nel calcestruzzo alla tensione f _c	e_{c1}	0,0020	[-]
Deformazione ultima di contrazione nel calcestruzzo	e_{cu}	0,0035	[-]
Resistenza di progetto a compressione del calcestruzzo	f_{cd}	14,11	[MPa]
Resistenza di progetto a trazione del calcestruzzo	f_{ctd}	1,19	[MPa]
Tensione ammissibile nel cls nella combinazione caratteristica	S _{c,caratt.}	14,94	[MPa]
Tensione ammissibile nel cls nella combinazione quasi permanente	S _{c.a.p.}	11,21	[MPa]

4.2 ACCIAIO

classe di resistenza

4.2.1 Acciaio per cemento armato

Si utilizzano barre ad aderenza migliorata in acciaio con le seguenti caratteristiche meccaniche:

 $\begin{array}{lll} acciaio & B450C \\ tensione caratteristica di snervamento & f_{yk} = 450 \text{ N/mmq} \\ tensione caratteristica di rottura & f_{tk} = 540 \text{ N/mmq} \\ resistenza di calcolo a trazione & f_{yd} = 391,30 \text{ N/mmq} \\ modulo elastico & E_s = 210.000 \text{ N/mmq} \end{array}$

4.3 Condizioni ambientali e classi di esposizione

Per l'umidità ambientale si assume RH = 70 %.

Per quanto riguarda le classi di esposizione, si prevede l'alternarsi di cicli di gelo/disgelo, in presenza di agenti disgelanti, per cui, si applicheranno le seguenti classi di esposizione:

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19 *Progetto Esecutivo*

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90						
Relazione di Calcolo Spalle						
Pagina 9 di 55						
Nome file: CV10-F-CI 021 A relazione di						

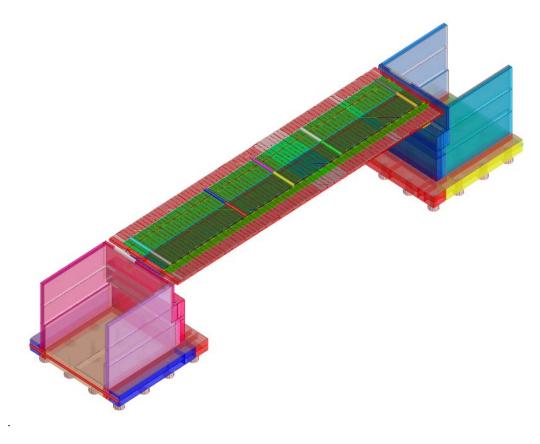
calcolo spalle

pali e zattere : XA2.elevazione spalle : XF2

Le caratteristiche del calcestruzzo dovranno pertanto rispettare, oltre i requisiti di resistenza indicati ai punti seguenti, anche i criteri previsti dalla vigente normativa (EN 11104 e EN 206) per quanto riguarda l'esposizione alle classi indicate.

4.4 Descrizione del modello di calcolo

Il modello di calcolo agli elementi finiti simula il comportamento delle sottostrutture soggette alle azioni statiche e sismiche derivanti dall'impalcato e dal terreno interagente con esse.



Modello 3d della struttura

Il modello "base" descritto fornisce le sollecitazioni nei muri d'elevazione, nella zattera e nei pali ai diversi stati limite; si valutano anche le deformazioni ed i cedimenti presenti nelle combinazioni di carico relative.

La descirione del modello base agli elementi finiti è descritta nel seguito nel capitolo relativo all'analisi numerica.

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19 *Progetto Esecutivo*

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90				
Relazione di Calcolo Spalle				
Pagina 10 di 55				
Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di				

5 SOTTOSTRUTTURE

Le spalle sono state analizzate considerando le azioni derivanti dall'impalcato, le spinte delle terre, dei sovraccarichi, e le azioni sismiche. Le sollecitazioni su ciascun elemento della spalla sono state determinate mediante semplici relazioni di equilibrio.

Ai fini della determinazione delle azioni delle terre sulle spalle sono in generale da considerare una delle seguenti due condizioni di carico in funzione della capacità della sottostruttura di deformarsi, ovvero:

- Spinta attiva e, analogamente, in condizioni sismiche si utilizzata la teoria di Mononobe-Okabe per determinare l'incremento di spinta sismico nel caso di spalle "passanti" (buona capacità di deformazione);
- Spinta a riposo e, analogamente, in condizioni sismiche si utilizzata la teoria di WOOD per determinare l'incremento di spinta sismico nel caso di spalle "tradizionali" (bassa capacità di deformazione).

Nel caso in esame le spalle verranno considerate aventi bassa capacità di deformazione.

5.1 Caratterizzazione geologica-geotecnica

Si riporta il quadro completo del modello geotecnico (3-B - Modello Geotecnico 2: da prog. 22+600 a prog. 25+830) della tratta studiata relativo all'opera in oggetto, con sondaggi e prove di pertinenza effettuate.

5.1.1 Indagini dirette di riferimento

Sandaggia 2006	Tinologio	Drof /	·)	Progr.	Campioni				
Sondaggio 2006	Tipologia	Prof. ((III)	Km	N°	Si	gla	Profondità (m)	
	Carotaggio				1	S1	3C1	4,50-5,00	
S13	continuo	15,00		6+450		S1	3C2	10,00-10,50	
	piezometro				3	S1	3C3	14,50-15,00	
					1	S1	5C1	3,50-4,00	
S15	Carotaggio	25,00		7+775	2	S1	5C2	7,00-7,50	
515	continuo	23,00		7+773	3	S1	5C3	11,00-11,50	
					4	S1	5C4	19,00-19,50	
gaa	Carotaggio			0.020	1	S09C1		5,00-5,50	
S09	continuo piezometro	20,00		9+030	2	SO	9C2	17,50-18,00	
Penetrometriche dina	miche 2010		Diı	mensione			Prog. K	m	
PD16			Prof.= 9,60 m Prof.= 9,60 m			6+62			
PD17							7+470		
PD18			Pro	f = 8,40 m			Svincolo Delia-Sommatino		
PD19 PD20			Pro	f = 3,80 m			Svincolo Delia-Sommatino		
			Pro	f = 5,40 m			7+995		
PD21			Prof.= 7,20 m				8+505		
PD22			Prof.= 6,20 m				9+270		

5.1.2 Indagini indirette di riferimento

Sismica a rifrazione 2006	Dimensione	Prog. Km
SS10	L= 78,00 m	25+720
Sismica a rifrazione 2010	Dimensione	Prog. Km
SS7	L= 78,00 m x 5	25+120 ÷ 25+780

5.11.2001
Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

Progetto Esecutivo

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90
Relazione di Calcolo Spalle
Pagina 11 di 55
Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di calcolo spalle

5.1.3 Caratteristiche geotecniche terreno

Profondità (m)	Litotipo	Parametri Geotecnici
	A II i a mi .	γ = 1.98T/mc
0.00 ÷ 6.00	Alluvioni:	Cu = 2.98 Kg/cmq
0.00 - 0.00	sabbie e ghiaie immerse in matrice limo sabbiosa.	c' = 0.05 Kg/cmq
	oussiosu.	φ' = 23.0°
	A: 11	γ = 1.96 T/mc
6.00 ÷ 10.00	<u>Argille marnose sommitali alterate –</u> TRV1:	Cu = 1.29 Kg/cmq
0.00 + 10.00	argilla limosa plastica ed alterata	c' = 0.19 Kg/cmq
	argina innoca plactica ca alterata	φ' = 21.17°
		γ = 1.98 T/mc
10.00 ÷ 20.00	Argille marnose intermedie – TRV2a:	Cu = 1.99 Kg/cmq
10.00 - 20.00	argilla marnosa a tratti scagliosa	c' = 0.24 Kg/cmq
		φ' = 19.26°
		γ = 1.93 T/mc
20.00 ÷ in prof.	Argille marnose profonde – TRV2b: argilla	Cu = Kg/cmq
20.00 · III piùi.	marnosa consistente a tratti scagliosa	c' = 0.21 Kg/cmq
		φ' = 22.75°

ALLUVIONI						
Campione	γ c' Cu		Cu	Φ		
	KN/mc	KN/mq	KN/mq	(°)		
s57c1	19,53		525,92			
s42c1	19,81	0,00		27,00		
s19c1	20,08	11,80	71,20	19,00		
Valori medi	19,81	5,90	298,56	23,00		
Valori minimi	19,53	0,00	71,20	19,00		
Valori massimi	20,08	11,80	525,92	27,00		

ARGILLE MARNOSE SOMMITALI						
Campione	γ	c'	Cu	Φ		
	KN/mc	KN/mq	KN/mq	(°)		
s41c1	18,77	18,60	68,02	17,40		
s58c1	19,97	17,60	190,84	23,30		
s57c2	20,21	21,70		22,80		
Valori medi	19,65	19,30	129,43	21,17		
Valori minimi	18,77	17,60	68,02	17,40		
Valori massimi	20,21	21,70	190,84	23,30		

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19 Progetto Esecutivo

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90
Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 12 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

ARGILLE MARNOSE INTERMEDIE						
Campione	γ	c'	Cu	Φ		
	KN/mc	KN/mq	KN/mq	(°)		
s42c2	20,31	27,00	150,00	22,60		
s43c2	20,12	22,30	215,00	15,00		
s19c2	19,36	10,00		16,50		
s58c2	20,14	37,61	234,20	22,70		
s41c2	19,26	22,00		19,50		
Valori medi	19,84	23,78	199,73	19,26		
Valori minimi	19,26	10,00	150,00	15,00		
Valori massimi	20,31	37,61	234,20	22,70		

ARGILLE MARNOSE PROFONDE						
Campione	γ	c'	Cu	Φ		
	KN/mc	KN/mq	KN/mq	(°)		
s43c3	19,17	10,00		24,10		
s41c3	19,03	32,00		21,40		
s58c3	19,95					
Valori medi	19,38	21,00		22,75		
Valori minimi	19,03	10,00		21,40		
Valori massimi	19,95	32,00		24,10		

Numero di verticali indagate	5
ξ3	1,50
ξ4	1,34

Parametri di interazione palo-terreno

Il parametro utilizzato per l'analisi del comportamento del sistema palo-terreno sotto l'azione di forze orizzontali è il coefficiente di reazione orizzontale k_s.

Nel caso in oggetto, essendo il terreno stratificato e caratterizzato da differenti stati di addensamento, non è possibile associare a k_s un comportamento di crescita lineare omogenea e, pertanto, si attribuisce a ciascuno strato valori di k_s corrispondenti alla profondità delle estremi superiore ed inferiore dello strato stesso.

Le reazioni nodali delle molle che schematizzano il terreno vengono considerate come forze globali legate al modulo di reazione e all'area d'influenza del nodo. Nella soluzione ad elementi finiti per i pali soggetti a carichi trasversali, il modulo di reazione viene considerato nella forma:

$$k_s = A_s + B_s Z^n$$

o, non volendo far crescere illimitatamente il ks con la profondità, nella forma:

$$k_s = A_s + B_s \tan^{-1} (Z/B)$$

MMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B D 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19 **Progetto Esecutivo**

Opera:	Cavalcavia	alla p	k 23+640,90

Relazione di Calcolo Spalle Pagina 13 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di calcolo spalle

nella quale Z è la profondità e B è il diametro del palo/micropalo.

I valori di As e BsZⁿ sono ottenuti dall'espressione della capacità portante (Bowles) con fattori correttivi si, di, e ii pari a 1:

$$k_s = q_{ult}/DH = C \times (cN_c + 0.5 BN_v)$$

$$B_s Z^n = C \times (N_o Z^1)$$

dove C = 40 è ottenuto in corrispondenza di un cedimento massimo di 25 mm.

I valori di k_s utilizzati per il calcolo agli elementi finiti sono ricavati in base ai valori ottenuti dal programma di calcolo MP della Geostru; secondo il metodo utilizzato dal software geotecnico, il terreno viene schematizzato con delle molle aventi il valore di Ks (modulo di reazione che è connesso alla rigidezza del terreno) ricavato sulla base della capacità portante delle fondazioni. Il metodo in esame fornisce direttamente, dopo aver costruito la matrice di rigidezza globale ed il vettore dei carichi nodali, gli spostamenti generalizzati e, da questi, i momenti e le reazioni nodali. Per il calcolo del palo si procede come segue:

- Stima del valore di Ks.
- Disposizione dei nodi in cui si assegneranno le rigidezze delle molle.
- Calcolo del momento d'inerzia della sezione.
- Assemblaggio della matrice di rigidezza globale.
- Assemblaggio del vettore dei carichi nodali.
- Calcolo degli spostamenti nodali;

Il calcolo è risolto attraverso un procedimento di tipo iterativo.

I valori di ottenuti di k_s dalla precedente procedura sono elencati nel capitolo relativo alle verifiche geotecniche dei pali; in base ai valori riportati nei nodi si è stimato un andamento di k_s lineare con la profondità avente agli estremi i valori corrispondenti ricalibrati in base ad una stima realistica degli stessi.

Nella tabelle che seguono sono riportati i valori di k_s utilizzati nel software di calcolo agli elementi finiti SISMICAD in corrispondenza di ciascuna spalla, ricavati dai valori ricalibrati provvenienti dal programma di calcolo MP della Geostru.

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19 **Progetto Esecutivo** Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

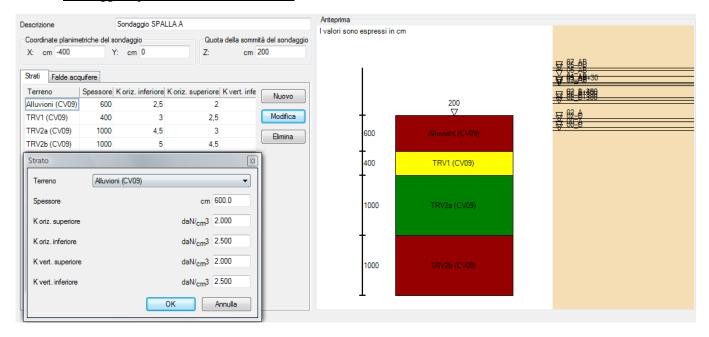
Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 14 di 55

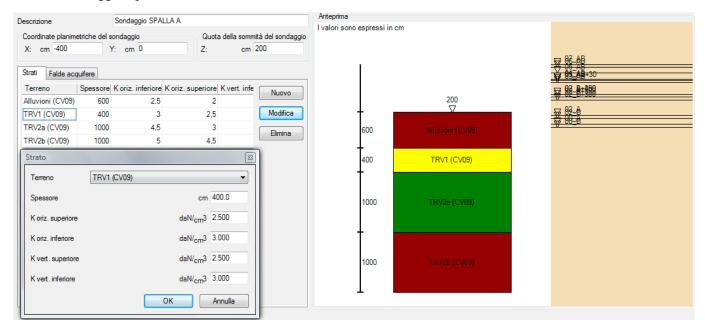
Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

5.1.4.1 Sondaggio Spalla A - terreno Alluvioni



5.1.4.2 Sondaggio Spalla A - terreno TRV1



AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19 *Progetto Esecutivo* Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

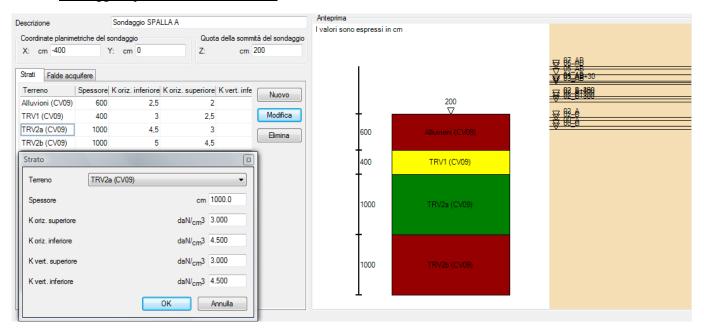
Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 15 di 55

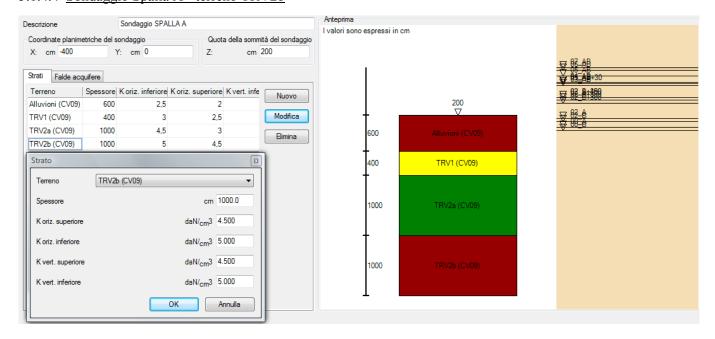
Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

5.1.4.3 Sondaggio Spalla A - terreno TRV2a



5.1.4.4 Sondaggio Spalla A - terreno TRV2b



AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

Progetto Esecutivo

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

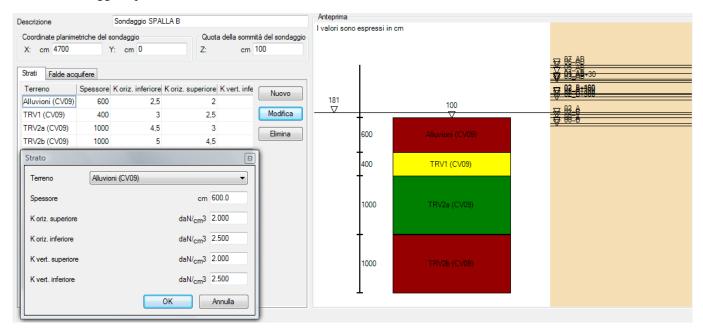
Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 16 di 55

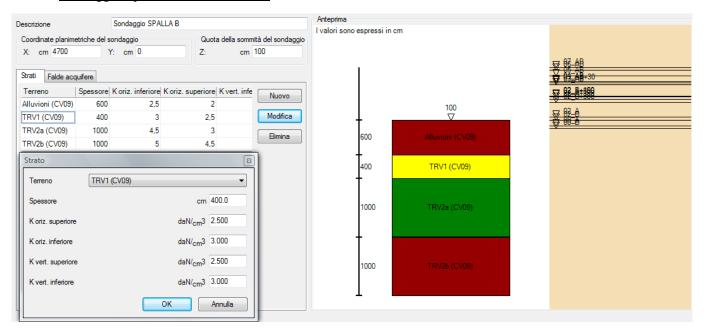
Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

5.1.4.5 Sondaggio Spalla B - terreno Alluvioni



5.1.4.6 Sondaggio Spalla B - terreno TRV1



AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

Progetto Esecutivo

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

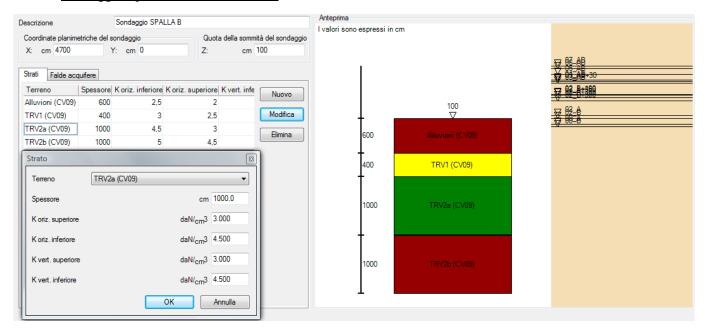
Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 17 di 55

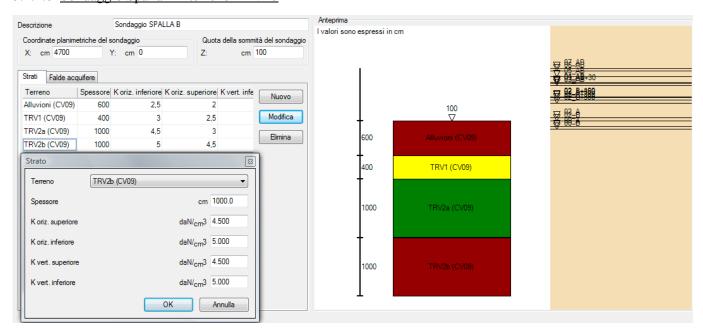
Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

5.1.4.7 Sondaggio Spalla B - terreno TRV2a



5.1.4.8 Sondaggio Spalla B - terreno TRV2b



VINIODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B D 5.11.2001

> Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19 *Progetto Esecutivo*

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 18 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

6 ANALISI DEI CARICHI DI PROGETTO

I carichi e i sovraccarichi agenti sulle spalle sono stati valutati tenendo conto di quanto prescritto dalle Norme Tecniche per le Costruzioni, (DM 14 Gennaio 2008).

6.1 Peso Proprio dei Materiali Strutturali

Per la determinazione dei pesi propri strutturali dei più comuni materiali possono essere assunti i valori dei pesi dell'unità di volume riportati nella Tab. 3.1.I. delle NTC-2008.

Il peso proprio delle strutture è determinato automaticamente dal programma di calcolo, in base alla densità del materiale associato all'elemento strutturale (possono essere presenti meteriali a densità nulla nel caso in cui si voglia attribuire un peso proprio esplicito all'elemento), mentre i carichi permanenti agenti sono stati applicati esplicitamente, dopo apposito calcolo, come carichi lineari e distribuiti.

Il carico dei pesi propri delle sottostrutture è costituito dagli elementi principali delle spalle, ovvero dal peso dei pali, della zattera, dei muri e dal paraghiaia.

6.2 Carichi Permanenti

Nella progettazione delle strutture, sono considerati carichi permanenti non strutturali i carichi non rimovibili durante il normale esercizio della costruzione, quali quelli relativi a massetti, pavimentazione e rivestimenti del piano di calpestio, elementi di protezione vari ed altro, ancorché in qualche caso sia necessario considerare situazioni transitorie in cui essi non siano presenti.

I carichi permanenti che gravano su spalle e pile oggetto della presente relazione sono costituiti dai carichi permanenti portati, ovvero pavimentazione, cordoli laterali, barriere e protezioni varie, dal peso del terreno di riporto e di ritombamento.

6.3 Carichi Variabili da traffico

I carichi variabili da traffico agenti direttamente sul rilevato delle spalle sono considerati pari ad un carico distribuito $q_{traff} = 20 \text{ kN/mq}$.

6.4 Carico Neve

Il carico neve non viene considerato in quanto si presuppone la sua non contemporaneità con i carichi da traffico di gran lunga maggiormente penalizzanti.

6.5 Azione del vento

Il carico provocato dalla vento sarà valutato tenendo conto di quanto prescritto dalle Norme Tecniche per le Costruzioni, (DM 14 Gennaio 2008) al § 3.3.; l'azione predominante del vento si esaurisce sulle strutture dell'impalcato mentre l'azione del vento agente direttamente sulle spalle si considera trascurabile essendo le stesse interrate per la gran parte.

6.6 Azione Sismica

Le considerazioni sull'azione sismica sono contenute nella relazione riguardante l'impalcato.

5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19 *Progetto Esecutivo* Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 19 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

Nel seguito sono riportate in sintesi le indicazioni e gli assunti principali relativi all'azione sismica.

6.6.1 Periodo di riferimento

Le strutture di progetto, definite in <u>Classe IV</u> e vita nominale $V_N = 50$, hanno a $V_R = 100$.

6.6.2 Caratterizzazione sismica del terreno

6.6.2.1 Categorie di Sottosuolo

I terreni di progetto sono caratterizzati di Categoria C.

6.6.2.2 Condizioni topografiche

L'area interessata risulta classificabile come T1.

6.6.2.3 Amplificazione Stratigrafica e Topografica

Il coefficiente $S = S_S x S_T = 1,50$ (SLV)

6.6.3 Classe di duttilità

Le sottostrutture oggetto della presente relazione, soggette all'azione sismica, sono state progettate considerando un comportamento strutturale non dissipativo. La struttura del ponte deve essere concepita e dimensionata in modo tale che sotto l'azione sismica per lo SLV essa dia luogo alla formazione di un meccanismo dissipativo stabile, nel quale la dissipazione sia limitata alle pile o ad appositi apparecchi dissipativi.

Gli elementi ai quali non viene richiesta capacità dissipativa e devono, quindi, mantenere un comportamento sostanzialmente elastico sono: l'impalcato, gli apparecchi di appoggio quando non dissipativi, le strutture di fondazione ed il terreno da esse interessato, le spalle se sostengono l'impalcato attraverso appoggi mobili o deformabili. A tal fine si adotta il criterio della "gerarchia delle resistenze" descritto nel seguito per ogni caso specifico.

La cinematica della struttura deve essere tale da limitare l'entità degli spostamenti relativi tra le sue diverse parti. L'intrinseca incertezza che caratterizza la valutazione di tali spostamenti rende il loro assorbimento economicamente e tecnicamente impegnativo. In ogni caso, deve essere verificato che gli spostamenti relativi ed assoluti tra le parti siano tali da escludere martellamenti e/o perdite di appoggio.

6.6.4 Fattore di struttura

Nel comportamento strutturale dissipativo, gli effetti combinati delle azioni sismiche e delle altre azioni sono calcolati tenendo conto delle non linearità di comportamento (di materiale sempre, geometriche quando rilevanti); in tal modo è possibile ridurre le azioni sismiche scalando gli spettri di risposta elastici.

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19 **Progetto Esecutivo** Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90
Relazione di Calcolo Spalle
Pagina 20 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di calcolo spalle

Tabella 7.9.I – Valori di qo.

		1 0
Tipi di elementi duttili	CD"B"	CD"A"
Pile in cemento armato		
Pile verticali inflesse	1,5	3,5 λ
Elementi di sostegno inclinati inflessi	1,2	2,1 λ
Pile in acciaio:		
Pile verticali inflesse	1,5	3,5
Elementi di sostegno inclinati inflessi	1,2	2,0
Pile con controventi concentrici	1,5	2,5
Pile con controventi eccentrici	-	3,5
Spalle rigidamente connesse con l'impalcato		
In generale	1,5	1,5
Strutture che si muovono col terreno ⁷	1,0	1,0
Archi	1,2	2,0

<u>LE SOTTOSTRUTTURE SONO CONSIDERATE NON DISSIPATIVE (q=1) IN ENTRAMBE LE DIREZIONI</u> DI AZIONE DEL SISMA ESSENDO STRUTTURE CHE SI MUOVONO CON IL TERRENO.

6.6.5 Valutazione dell'azione Sismica

Si utilizzerà un'analisi dinamica lineare con spettro di progetto $S_d(T)$ ottenuto sostituendo nello spettro elastico $S_e(T)$ definito nel §3.2.3.2 il parametro η con 1/q, dove q è il fattore di struttura conforme alla tipologia della struttura, al suo grado di iperstaticità, alla regolarità e non linearità del materiale. Il fattore di struttura utilizzato nell'analisi dinamica verrà preso pari a q=1 (struttura non dissipativa).

Come citato nelle NTC-2008 al §7.3.1, "quando si utilizza l'analisi lineare per sistemi non dissipativi, come avviene per gli stati limite di esercizio, gli effetti delle azioni sismiche sono calcolati, quale che sia la modellazione per esse utilizzata, riferendosi allo spettro di progetto ottenuto assumendo un fattore di struttura q unitario (§3.2.3.4). La resistenza delle membrature e dei collegamenti deve essere valutata in accordo con le regole presentate nei capitoli precedenti, non essendo necessario soddisfare i requisiti di duttilità fissati nei paragrafi successivi."

La sovrastruttura e la sottostruttura si devono mantenere sostanzialmente in campo elastico. Per questo la struttura può essere progettata con riferimento ai particolari costruttivi della zona 4, con deroga, per le strutture in c.a., a quanto previsto al § 7.4.6.

Un'affidabilità superiore è richiesta al sistema d'isolamento, formato dall'insieme dei dispositivi d'isolamento, per il ruolo critico che esso svolge. Tale affidabilità si ritiene conseguita se il sistema d'isolamento è progettato e verificato sperimentalmente secondo quanto stabilito nel § 11.9.

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

Progetto Esecutivo

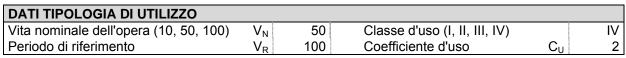
Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90
Relazione di Calcolo Spalle
Pagina 21 di 55
Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

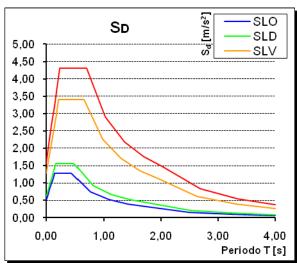
Nel seguito sono riportati i dati sismici riassuntivi e completi riguardanti l'opera in oggetto.

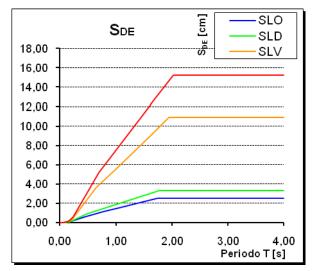
DATI SITO		
Latitudine [DEG sessadecimale]		37,4723
Longitudine [DEG sessadecimale]	Ε	14,0118
Cat. suolo di fondazione (A,E)		С
Categoria topografica (T1,T4)		T1
Coeff. di amplificazione topografica	S_T	1

DATI STRUTTURA		
Fattore di struttura	q	1
smorz. viscoso	ξ	5%
Fattore di smorz. visc.	η	1

calcolo spalle







DATI SPETTRALI					
		SLO	SLD	SLV	SLC
Probabilità di superamento	P_{Vr}	0,810	0,630	0,100	0,050
Periodo di ritorno	T _R [anni]	60	101	949	1950
Accelerazione	a_g [m/s ²]	0,341	0,409	0,851	1,048
Fattore di amplificazione	F_0	2,513	2,524	2,663	2,744
Periodo in. velocità costante	T _C * [s]	0,274	0,314	0,488	0,533
Coefficiente di sottosuolo	C_C	1,610	1,539	1,330	1,292
Periodi	T _C [s]	0,441	0,483	0,649	0,689
	T _B [s]	0,147	0,161	0,216	0,230
	$T_D[s]$	1,739	1,767	1,947	2,027
Coeff. di amplif. stratigrafica	Ss	1,500	1,500	1,500	1,500
Coefficiente	$S = S_T S_S$	1,500	1,500	1,500	1,500

Lo spettro elastico riportato va ridotto per tutto il campo di periodi $T \ge 0.8$ Tis, assumendo per il coefficiente riduttivo η il valore corrispondente al coefficiente di smorzamento viscoso equivalente ξ_{esi} del sistema di isolamento.

5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19 **Progetto Esecutivo** Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 22 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

6.7 Spinta delle terre

Si ipotizza che le pareti esterne dei muri delle spalle sopportino la spinta statica e sismica del rilevato e degli strati di terreno di progetto; i valori delle spinte sono riportati in seguito nella sintesi dei carichi agenti su ciascuna spalla.

6.7.1 Spinta statica del rilevato

Poichè i fianchi delle spalle verranno riempiti con materiale granulare misto e cementato (γ =1900 daN/m³; ϕ '=35°) le spinte sono calcolate in funzione delle sue caratteristiche geotecniche.

Deriva pertanto, secondo la teoria di Jàky (1944) $K_0 = 1$ -sen $\phi = 0,4264$.

6.7.2 Spinta del sovraccarico

Essendo presente un sovraccarico pari a $q_{traff} = 20 \text{ kN/mq}$, si produce un incremento uniforme delle pressioni agente sui muri pari al prodotto di q_{traff} con il coefficiente di spinta del terreno considerato.

6.7.3 Spinta sismica del rilevato

Si procede considerando l'elemento paraghiaia-fondazione come un'opera di sostegno; le Norme Tecniche trattano l'argomento al paragrafo 7.9.6.2.1, in cui si esplicita che l'analisi della sicurezza dei muri di sostegno in condizioni sismiche puo essere eseguita mediante metodi pseudostatici, ossia mediante i metodi all'equilibrio limite. Il metodo di calcolo comprende, in accordo con la norma, l'opera di sostegno, il terreno a tergo dell'opera e gli eventuali sovraccarichi.

Nelle verifiche allo stato limite ultimo i valori dei coefficienti sismici orizzontale k_h e verticale k_v sono valutati mediante le espressioni:

$$kh = \beta \text{ m * S * amax/g}$$

$$k_v = \pm 0,50 \cdot kh$$
dove:

 a_{max} = accelerazione orizzontale massima attesa al sito; g = accelerazione di gravità.

In assenza di analisi specifiche della risposta sismica locale, l'accelerazione massima può essere valutata con la relazione $a_{max} = S * a_g = S_S * S_T * a_g$, in cui si ha: S = coefficiente che comprende l'effetto dell'amplificazione stratigrafica (S_S) e dell'amplificazione topografica (S_T), di cui al § 3.2.3.2; $a_g =$ accelerazione orizzontale massima attesa su sito di riferimento rigido.

Il coefficiente β m è assunto unitario poichè i muri non sono in grado di subire spostamenti relativi rispetto al terreno; l'incremento di spinta causato dall'azione sismica viene quindi valutato secondo la teoria di WOOD valida per elementi poco deformabili.

Deriva un incremento di spinta costante e funzione dell'altezza H del muro su cui agisce, ovvero $\Delta S_{WOOD} = a_{max} \gamma H^2$.

6.8 Sintesi dei carichi agenti sulle sottostrutture

Si riportano le tabelle riassuntive dei carichi statici e sismici inseriti nel modello agli elementi finiti per ciascuna spalla presente.

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

Progetto Esecutivo

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 23 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

6.8.1 Spalla A

SPALLA A			
Dati impalcato	<u></u>		
Larghezza strutturale impalcato (al netto delle velette)	B _{impalcato}	10.00	[m]
Distanza tra le travi principali di bordo	Ltravi bordo tras.	5.00	[m]
Lunghezza travi	$oldsymbol{L}_{travi}$	39.20	[m]
Luce di calcolo	L _{CALCOLO}	38.00	[m]
Spessore medio soletta impalcato	S _{impalcato}	0.32	[m]
Spessore medio pavimentazione	Spavimentazione	0.12	[m]
Altezza travi	H _{travi}	2.00	[m]

Dati del terreno di riporto e strada			
Peso Pacchetto stradale	Ypavimentazione	22.00	[kN/m³]
Peso del rilevato esterno a muri	V rilevato	19.00	[kN/m³]
spessore reinterro su risvolti	Hr	4.00	[m]
spessore pacchetto stradale interno a spalla	Zpr	0.40	[m]
spessore medio riempimento A MONTE	Zfond	7.92	[m]

Dati elementi SPALLA			
	SPALLA TRADIZION	IALE	
Peso elementi cls	Ycls	25.00	[kN/m³]
tolleranza tra larghezza dell'impalcato e del paramento	Toll	0.00	[m]
Risvolto in fondazione dei MURI D'ALA	Blaterale	1.50	[m]
Altezza media BAGGIOLO+APPARECCHIO APPOGGIO	h _{baggiolo}	0.50	[m]
Lati BAGGIOLO	b _{baggiolo}	1.00	[m]
Distanza Asse BAGGIOLO da bordo esterno paramento	d _{baggiolo} ax_par	0.55	[m]
Distanza Asse BAGGIOLO da Asse paramento	d _{baggiolo} ax_ax par	0.15	[m]
Spessore testa MURI D'ALA	S _{ali testa}	0.50	[m]
Spessore quota estradosso paramento MURI D'ALA	S _{ali param}	0.50	[m]
Spessore a quota 300cm da estradosso fondazione MURI D'ALA	S _{ali 300cm}	0.70	[m]
Spessore base MURI D'ALA	S _{ali base}	0.70	[m]
Spessore medio paramento_testa MURI D'ALA	S _{ali medio testa}	0.50	[m]
Spessore medio 300cm_paramento MURI D'ALA	S _{ali medio base}	0.70	[m]
Altezza media PARAGHIAIA	h _{paraghiaia}	2.82	[m]
Spessore PARAGHIAIA	S _{paraghiaia}	0.45	[m]
Luce utile tra PARAMENTO destro e sinistro	L _{int}	36.90	[m]
Altezza PARAMENTO	H _{muro}	5.50	[m]
Spessore PARAMENTO	S _{muro}	1.40	[m]
Larghezza Paramento (tolleranza+larghezza impalcato)	B _{muro}	10.00	[m]
Larghezza FONDAZIONE	B _{BASE}	13.00	[m]
Spessore FONDAZIONE	S _f	1.50	[m]
Risvolto FONDAZIONE a monte (da interno muro)	L _{int}	9.70	[m]
Risvolto FONDAZIONE a valle(da esterno muro)	L _{est}	1.90	[m]
Lunghezza totale FONDAZIONE	L _{BASE}	13.00	[m]
Altezza totale SPALLA (fondazione+paramento+paraghiaia)	Нтот	9.82	[m]

Dati del terreno a tergo spalla

Peso del terreno Angolo di attrito interno Spinta considerata

<u>SPINTA A RIPOSO</u>		
Yterreno	19.00	[kN/m ³]
ф	35.00	[°]
ко	0.4264	[-]

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

Progetto Esecutivo

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 24 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

Dati sismici del sito			
Accelerazione sismica al suolo (adimensionale)	a _q	0.0967	[-]
Fattore che tiene conto del tipo di terreno	S=S _S S _T	1.50	[-]
Fattore di riduzione dell'accelerazione massima	b _m	1.00	[-]
accelerazione massima attesa in sito (adimensionale)	a _{max}	0.1451	[-]
coefficiente sismico orizzontale	K_h	0.1451	[-]
coefficiente sismico verticale	K _v	0.0725	[-]
coefficiente di struttura	q	1.0	[-]

Dati del Carico permanente			
	(PERM)		
Peso Soletta	G _{1 soletta}	8.00	[kN/m ²]
Cordoli	G _{2 cordoli}	4.75	[kN/m²]
Pacchetto stradale	G _{2 pavimentazione}	2.64	[kN/m²]
(Barriere+Guard rail+Velette) su trave interessata dal carico	P_2	3.60	[kN/m]
Peso proprio totale dei due MURI D'ALA	G _{1,ali}	2421	[kN]
Peso proprio PARAGHIAIA	G _{paraghiaia}	317	[kN]
Peso proprio PARAMENTO	G _{paramento}	1925	[kN]
Peso proprio FONDAZIONE	G _{fondazione}	6338	[kN]
Peso GLOBALE STRUTTURA SPALLA	G _{TOTALE}	11001	[kN]
Carico da rinterro su risvolti esterni della FONDAZIONE	G _{risvolti}	76	$[kN/m^2]$
Carico MISTO CEMENTATO su area interna della FONDAZIONE	G _{fond/mq}	159	[kN/m ²]

Dati delle spinte statiche su paramento				
	Quota [m]	(SPTS)		
Pressione laterale - ESTRADOSSO PARAGHIAIA	9.82	SP1	0.05	[kN/m ²]
Pressione laterale - ESTRADOSSO PARAMENTO	7.00	SP2	19.66	[kN/m ²]
Pressione laterale - ESTRADOSSO FONDAZIONE	1.50	SP3	64.22	[kN/m ²]
Pressione laterale lineare - BARICENTRO FONDAZIONE	0.75	SP4_A	50.91	[kN/m]
Pressione laterale - PIANO DI POSA FONDAZIONE	0.00	SP4_B	76.37	[kN/mq]

Carichi da traffico su terreno di riempimento			
	(ACC)		
carico traffico ripartito su riempimento	QTP FOND	20.00	[kN/m ²]

canco trameo ripartito su riempimento	QTR, FOND	20.00	[KIWIII]
Frenamento - Avviamento			
	(AVV)		
Frenamento e avviamento	Q_3	465.84	[kN]
larghezza corsia	w	3.00	[m]
percentuale orizzontale assorbita dalla spalla	%	50%	[-]
Carico orizzontale a metro lineare	q_3	77.64	[kN/m]
Azione di Taglio longitudinale su APPOGGI SPALLA	HL _(AVV)	±232.92	[kN]
distanza estradosso impalcato - baggiolo	k _{AVV}	2.44	[m]
Carico verticale su traverso di estremità	V _(AVV)	±14.96	[kN]
Carico assiale lineare su impalcato portante	HL _(AVV)	±5.94	[kN/m]
Carico longitudinale su testa PARAGHIAIA	HL _{(AVV)-Paraghiaia}	180	[kN]
Carico Verticale su testa PARAGHIAIA	V _(AVV) -Paraghiaia	300	[kN]
Carico longitudinale su testa PARAGHIAIA al ml (su L=3mt)	HL _{(AVV)-Paraghiaia}	±60.00	[kN/m]
Carico Verticale su testa PARAGHIAIA al ml (su L=3mt)	V _(AVV) -Paraghiaia	100.00	[kN/m]

<u>Vento</u>

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

Progetto Esecutivo

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 25 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

Carico concentrato laterale vento	Q _{sk}
Distanza baricentro area esposta da baggiolo	d _{TOT} /2
Distanza baricentro soletta da baggiolo	h _{soletta/baggiolo}
Carico Verticale su trave di bordo per azione vento al ml	FV _{(VENTO)-IMP}
Carico laterale su area esposta per azione vento Globale	HT _{(VENTO)-BAR}
Carico laterale per azione vento Globale su APPOGGI SPALLA	HT _(VENTO)
Carico laterale su area esposta per azione vento al ml	HT _{(VENTO)-BAR}

Spinta su zavorra prodotta da carico accidentale

Pressione frontale su PARAMENTO

Pressione laterale lineare su lato medio MURI ALA

Pressione laterale lineare su FONDAZIONE

/m²]
/m]
]
]
/m]
/r]]

Spinta sismica terreno (WOOD)

(WOOD: amax γ H2)

Incremento spinta sismica terreno su parete

Pressione da incremento sismico su PARAMENTO+PARAGHIAIA

Pressione laterale lineare su FONDAZIONE

Forza sismica su terreno di riempimento

Pressione frontale zavorra su PARAMENTO+PARAGHIA

Pressione frontale zavorra su SINGOLO MURO D'ALA

Pressione frontale zavorra su PARAMENTO + Δ SE WOOD

Pressione frontale zavorra su SINGOLO MURO D'ALA + Δ SE WOOD

(SP	1 9_A	CC)

SP _{ACC, Z}	8.53	[kN/m ²]
SP _{ACC, MURI ALA}	5.12	[kN/m]
SP _{ACC, FONDAZIONE}	12.79	[kN/m]

(323)		
ΔS_{EWOOD}	265.76	[kN/m]
Q ASE WOOD	27.06	$[kN/m^2]$
SP _{SLATER, FONDAZ}	40.60	[kN/m]
a _{max} x G _{FOND}	1972.12	[kN]
SP _{SFRONT,PAR+PG}	26.94	$[kN/m^2]$
SP _{SFRONT, ALI}	24.44	$[kN/m^2]$
SP _{SFRONT,PAR+PG}	54.00	[kN/m ²]
SP _{SFRONT, ALI}	51.50	$[kN/m^2]$
,		

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

Progetto Esecutivo

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 26 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

6.8.2 Spalla B

Dati impalcato

Larghezza strutturale impalcato (al netto delle velette)

Distanza tra le travi principali di bordo

Lunghezza travi

Luce di calcolo

Spessore medio soletta impalcato

Spessore medio pavimentazione

Altezza travi

B _{impalcato}	10.00	[m]
L _{travi bordo tras.}	5.00	[m]
L _{travi}	39.20	[m]
L _{CALCOLO}	38.00	[m]
S _{impalcato}	0.32	[m]
Spavimentazione	0.12	[m]
H _{travi}	2.00	[m]

22.00

19.00

3.00

0.40

8.42

[kN/m³]

[kN/m³]

[m]

[m]

[m]

Dati del terreno di riporto e strada

Peso Pacchetto stradale

Peso del rilevato esterno a muri

spessore reinterro su risvolti

spessore pacchetto stradale interno a spalla

spessore medio riempimento A MONTE

Dati	alementi	SPALLA
vau	CICILICITU	JI ALLA

Peso elementi cls

tolleranza tra larghezza dell'impalcato e del paramento

Risvolto in fondazione dei MURI D'ALA

Altezza media BAGGIOLO+APPARECCHIO APPOGGIO

Lati BAGGIOLO

Distanza Asse BAGGIOLO da bordo esterno paramento

Distanza Asse BAGGIOLO da Asse paramento

Spessore testa MURI D'ALA

Spessore quota estradosso paramento MURI D'ALA

Spessore a quota 300cm da estradosso fondazione MURI D'ALA

Spessore base MURI D'ALA

Spessore medio paramento_testa MURI D'ALA

Spessore medio 300cm_paramento MURI D'ALA

Altezza media PARAGHIAIA

Spessore PARAGHIAIA

Luce utile tra PARAMENTO destro e sinistro

Altezza PARAMENTO

Spessore PARAMENTO

Larghezza Paramento (tolleranza+larghezza impalcato)

Larghezza FONDAZIONE

Spessore FONDAZIONE

Risvolto FONDAZIONE a monte (da interno muro)

Risvolto FONDAZIONE a valle(da esterno muro)

Lunghezza totale FONDAZIONE

Altezza totale SPALLA (fondazione+paramento+paraghiaia)

ď	ΛI	1.	Λ	TD	٨	ы	71	1	N	ıA		

Ypavimentazione

Yrilevato

Hr

Zpr

Zfond

- 1	OT THE ENTIRE OF		
	Ycls	25.00	[kN/m ³]
	Toll	0.00	[m]
	Blaterale	1.50	[m]
	h _{baggiolo}	0.50	[m]
	b _{baggiolo}	1.00	[m]
	d _{baggiolo ax_par}	0.55	[m]
	d _{baggiolo ax_ax par}	0.15	[m]
	S _{ali testa}	0.50	[m]
	S _{ali param}	0.50	[m]
	S _{ali 300cm}	0.70	[m]
	S _{ali base}	0.70	[m]
	S _{ali medio testa}	0.50	[m]
	S _{ali medio base}	0.70	[m]
	h _{paraghiaia}	2.82	[m]
	Sparaghiaia	0.45	[m]
	L _{int}	36.90	[m]
	H _{muro}	6.00	[m]
	S _{muro}	1.40	[m]
	B _{muro}	10.00	[m]
	B _{BASE}	13.00	[m]
	S _f	1.50	[m]
	L _{int}	9.70	[m]
	L _{est}	1.90	[m]
	L _{BASE}	13.00	[m]
	Нтот	10.32	[m]

Dati del terreno a tergo spalla

Peso del terreno

Angolo di attrito interno

Spinta considerata

SPINTA A RIPOSO

Yterreno	19.00	[kN/m ³]
ф	35.00	[°]
К0	0.4264	[-]

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

Progetto Esecutivo

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 27 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

Dati sismici del sito			
Accelerazione sismica al suolo (adimensionale)	a _q	0.0967	[-]
Fattore che tiene conto del tipo di terreno	S=S _S S _T	1.50	[-]
Fattore di riduzione dell'accelerazione massima	b _m	1.00	[-]
accelerazione massima attesa in sito (adimensionale)	a _{max}	0.1451	[-]
coefficiente sismico orizzontale	K _h	0.1451	[-]
coefficiente sismico verticale	K _v	0.0725	[-]
coefficiente di struttura	q	1.0	[-]

	(PERM)		
Peso Soletta	G _{1 soletta}	8.00	[kN/m ²]
Cordoli	G _{2 cordoli}	4.75	$[kN/m^2]$
Pacchetto stradale	G _{2 pavimentazione}	2.64	$[kN/m^2]$
(Barriere+Guard rail+Velette) su trave interessata dal carico	P ₂	3.60	[kN/m]
Peso proprio totale dei due MURI D'ALA	G _{1.ali}	2567	[kN]
Peso proprio PARAGHIAIA	G _{paraghiaia}	317	[kN]
Peso proprio PARAMENTO	G _{paramento}	2100	[kN]
Peso proprio FONDAZIONE	G _{fondazione}	6338	[kN]
Peso GLOBALE STRUTTURA SPALLA	G _{TOTALE}	11321	[kN]
Carico da rinterro su risvolti esterni della FONDAZIONE	G _{risvolti}	57	$[kN/m^2]$
Carico MISTO CEMENTATO su area interna della FONDAZIONE	G _{fond/ma}	169	[kN/m ²]

Dati delle spinte statiche su paramento				
	Quota [m]	(SPTS)		
Pressione laterale - ESTRADOSSO PARAGHIAIA	10.32	SP1	0.05	[kN/m ²]
Pressione laterale - ESTRADOSSO PARAMENTO	7.50	SP2	19.66	[kN/m ²]
Pressione laterale - ESTRADOSSO FONDAZIONE	1.50	SP3	68.27	[kN/m ²]
Pressione laterale lineare - BARICENTRO FONDAZIONE	0.75	SP4_A	53.62	[kN/m]
Pressione laterale - PIANO DI POSA FONDAZIONE	0.00	SP4_B	80.42	[kN/mq]

Carichi da traffico su terreno di riempimento			
	(ACC)		
carico traffico ripartito su riempimento	Q _{TR} FOND	20.00	[kN/m ²]

Sand Sand Apartic da Hempinionia	QTR, FOND		[]
Frenamento - Avviamento			
Tenamento - Avvianiento	(AVV)		
Frenamento e avviamento	Q_3	465.84	[kN]
larghezza corsia	w	3.00	[m]
percentuale orizzontale assorbita dalla spalla	%	50%	[-]
Carico orizzontale a metro lineare	q_3	77.64	[kN/m]
Azione di Taglio longitudinale su APPOGGI SPALLA	HL _(AVV)	±232.92	[kN]
distanza estradosso impalcato - baggiolo	k _{AVV}	2.44	[m]
Carico verticale su traverso di estremità	V _(AVV)	±14.96	[kN]
Carico assiale lineare su ogni trave dell'impalcato portante	HL _(AVV)	±5.94	[kN/m]
Carico longitudinale su testa PARAGHIAIA	HL _{(AVV)-Paraghiaia}	180	[kN]
Carico Verticale su testa PARAGHIAIA	V _{(AVV)-Paraghiaia}	300	[kN]
Carico longitudinale su testa PARAGHIAIA al ml (su L=3mt)	HL _{(AVV)-Paraghiaia}	±60.00	[kN/m]
Carico Verticale su testa PARAGHIAIA al ml (su L=3mt)	V _(AVV) -Paraghiaia	100.00	[kN/m]

<u>Vento</u>

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19 *Progetto Esecutivo*

Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 28 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

SP_{ACC, FONDAZIONE}

Carico laterale vento
Distanza baricentro area esposta da baggiolo
Distanza baricentro soletta da baggiolo
Carico verticale solo su travi di bordo per azione vento al ml
Carico laterale su area esposta per azione vento Globale
Carico laterale per azione vento Globale su APPOGGI SPALLA
Carico laterale su ogni trave principale al ml

	0.05	FL-N 1 /mm 21
Q_{sk}	2.35	[kN/m ²]
d _{TOT} /2	2.72	[m]
h _{soletta/baggiolo}	2.16	[m]
FV(VENTO)-IMP	±3.11	[kN/m]
HT _{(VENTO)-BAR}	±217.50	[kN]
HT _(VENTO)	±108.75	[kN]
HT _{(VENTO)-BAR}	±5.72	[kN/m]

Spinta su zavorra prodotta da carico accidentale

Pressione frontale su PARAMENTO

Pressione laterale lineare su lato medio MURI ALA

Pressione laterale lineare su FONDAZIONE

(SPTS_ACC)		
SP _{ACC, Z}	8.53	[kN/m ²]
SPACE MURIALA	5.12	[kN/m]

12.79

[kN/m]

Spinta sismica terreno (WOOD)

(WOOD: a γ H²)

Pressione da incremento sismico su PARAMENTO+PARAGHIAIA

Pressione laterale lineare su FONDAZIONE

Incremento spinta sismica terreno su parete

Forza sismica su terreno di riempimento

Pressione frontale zavorra su PARAMENTO+PARAGHIA

Pressione frontale zavorra su SINGOLO MURO D'ALA

Pressione frontale zavorra su PARAMENTO + Δ SE WOOD

Pressione frontale zavorra su SINGOLO MURO D'ALA + Δ SE WOOD

(SPS)		
ΔS_{EWOOD}	293.52	[kN/m]
Q ASE WOOD	28.44	$[kN/m^2]$
SP _{SLATER, FONDAZ}	42.66	[kN/m]
a _{max} x G _{FOND}	2089.74	[kN]
SP _{SFRONT,PAR+PG}	26.92	$[kN/m^2]$
SP _{SFRONT, ALI}	24.43	$[kN/m^2]$
SP _{SFRONT,PAR+PG}	55.37	[kN/m ²]
SP _{SFRONT, ALI}	52.87	[kN/m ²]

5.11.2001 Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

Progetto Esecutivo

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 29 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

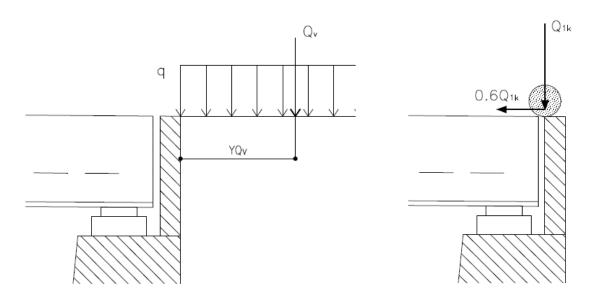
calcolo spalle

6.9 Paraghiaia

La struttura del paraghiaia viene inserita nella modellazione agli elementi finiti e in tale modello sono inseriti i carichi locali che essa deve sopportare considerando agente i carichi da normativa per una lunghezza pari alla corsia convenzionale presente sull'impalcato.

La combinazione attinente alla verifica degli elementi strutturali risulta essere la combinazione 1 (A1+M1+R1) dell'approccio previsto dalla norma, in cui i coefficienti sono presi dalle tabelle 6.2.I e 6.2.II; nelle verifiche sismiche, in accordo con quanto indicato nelle "Norme Tecniche 2008" al paragrafo 7.11.6.2.1, per le verifiche allo SLV si fa riferimento alla TAB.7.11.II.

Lo schema geometrico indicato nella figura sottostante viene considerato nell'applicazione dei carichi orizzontali e verticali agenti sul paraghiaia.



Nello schema relativo ai carichi accidentali verticali, si considera un carico distribuito indefinito avente sviluppo lungo l'intera lunghezza del paraghiaia, mentre il carico relativo alla presenza dell'asse di carico in testa al paraghiaia viene considerato agente per una lunghezza pari alla corsia convenzionale alla quota effettiva.

L'azione orizzontale longitudinale di frenamento, applicata alla testa del muro paraghiaia ha valore caratteristico pari al 60% del carico asse Q_{1k}. Pertanto, in ponti di 1_a categoria si considererà un carico orizzontale di 180 kN, concomitante con un carico verticale di 300 kN.

Nel modello di calcolo agli elementi finiti sono stati posizionati in corrispondenza degli schemi di carico trasversali maggiormente penalizzanti dei carichi lineari in testa a ciascun paraghiaia delle spalle aventi lunghezza pari alla corsia convenzionale; la condizione di carico alla quale sono collegati è quella relativa all'avviamento.

In tal modo è stato possibile verificare ciascun paraghiaia soggetto a tale azione locale da traffico.

Le sollecitazioni e le verifiche dei paraghiaia sono riportate nell'allegato alla relazione sottostrutture.

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

Progetto Esecutivo

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 30 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

7 COMBINAZIONI DI CARICO

Le combinazioni di carico sono stabilite, in modo da garantire la sicurezza, secondo quanto prescritto dal D.M. 14 gennaio 2008 (Norme Tecniche per le Costruzioni). Si precisa che nella determinazione delle combinazioni di carico, si indica come carico q1 la disposizione dei carichi mobili q1,a; q1,b; q1,d; q1,e; che, caso per caso, risulta più gravosa ai fini delle verifiche. Per le fasi transitorie di costruzione del manufatto le combinazioni sono riferite ai carichi reali o a carichi convenzionali equivalenti. Per i valori da assegnare ai carichi convenzionali si sono considerati valori commisurati a periodi di ritorno, riferibili alla fase di costruzione del manufatto. In accordo al § 2.5.3 del D.M. 14/01/08 "Combinazioni delle azioni", ai fini delle verifiche degli stati limite si definiscono le seguenti combinazioni delle azioni:

Combinazione fondamentale, generalmente impiegata per gli stati limite ultimi (S.L.U.):

$$\gamma G1 \times G1 + \gamma G2 \times G2 + \gamma P \times P + \gamma Q1 \times Qk1 + \gamma Q2 \times \psi 02 \times Qk2 + \gamma Q3 \times \psi 03 \times Qk3 + \dots$$
 (2.5.1)

Combinazione caratteristica (rara), generalmente impiegata per gli stati limite di esercizio (S.L.E.) irreversibili:

$$G1 + G2 + P + Qk1 + \psi02 \times Qk2 + \psi03 \times Qk3 + \dots$$
 (2.5.2)

Combinazione frequente, generalmente impiegata per gli stati limite di esercizio (S.L.E.) reversibili:

$$G1 + G2 + P + \psi 11 \times Qk1 + \psi 22 \times Qk2 + \psi 23 \times Qk3 + \dots$$
 (2.5.3)

Combinazione quasi permanente (S.L.E.), generalmente impiegata per gli effetti a lungo termine:

$$G1 + G2 + P + \psi 21 \times Qk1 + \psi 22 \times Qk2 + \psi 23 \times Qk3 + \dots$$
 (2.5.4)

Combinazione sismica, impiegata per gli stati limite ultimi e di esercizio connessi all'azione sismica E (v. § 3.2 D.M. 14/01/08):

$$E + G1 + G2 + P + \psi 21 \times Qk1 + \psi 22 \times Qk2 + \dots$$
 (2.5.5)

Combinazione eccezionale, impiegata per gli stati limite ultimi connessi alle azioni eccezionali di progetto Ad (v. § 3.6 D.M. 14/01/08):

$$G1 + G2 + P + Ad + \psi 21 \times Ok1 + \psi 22 \times Ok2 + \dots$$
 (2.5.6)

Nelle combinazioni per S.L.E., si intende che vengono omessi i carichi Qkj che danno un contributo favorevole ai fini delle verifiche e, se del caso, i carichi G2.

Ai fini della determinazione dei valori caratteristici delle azioni dovute al traffico, si dovranno considerare, generalmente, le combinazioni riportate in Tab. 5.1.IV D.M. 14/01/08. In particolare e stato definito il gruppo di azioni 1, avente il valore caratteristico del modello di carico principale (M1 e M2) e il gruppi di azioni 2, che combina il valore frequente del modello di carico principale (1,0125 M1 e 1,0125 M2) con il valore caratteristico del frenamento. La Tab. 5.1.V D.M. 14/01/08 fornisce i valori dei coefficienti parziali delle azioni da assumere nell'analisi per la determinazione degli effetti delle azioni nelle verifiche agli stati limite ultimi. Nella Tab. 5.1.V D.M. 14/01/08 il significato dei simboli e il seguente:

γG1 coefficiente parziale del peso proprio della struttura, del terreno e dell'acqua, quando pertinente;

γG2 coefficiente parziale dei pesi propri degli elementi non strutturali;

γQ coefficiente parziale delle azioni variabili da traffico;

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

Progetto Esecutivo

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90
Relazione di Calcolo Spalle
Pagina 31 di 55
Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di calcolo spalle

γQi coefficiente parziale delle azioni variabili.

I valori dei coefficienti ψ 0j, ψ 1j e ψ 2j per le diverse categorie di azioni sono riportati nella Tab. 5.1.VI D.M. 14/01/08.

		Coefficiente	EQU (1)	A1 STR	A2 GEO
Carichi permanenti	favorevoli	γ _{G1}	0,90	1,00	1,00
Canoni permanenti	sfavorevoli	/GT	1,10	1,35	1,00
Carichi permanenti non strutturali (2)	favorevoli	γ _{G2}	0,00	0,00	0,00
Cancili permanenti non strutturan (2)	sfavorevoli	-	1,50	1,50	1,30
Carichi variabili da traffico	favorevoli	γα	0,00	0,00	0,00
Cariciii variabiii da trailico	sfavorevoli		1,35	1,35	1,15
Carichi variabili	favorevoli	γQi	0,00	0,00	0,00
Cantrii variabili	sfavorevoli		1,50	1,50	1,30
Distanciani a procellacitazioni di procetto	favorevoli	γ _ε 1	0,90	1,00	1,00
Distorsioni e presollecitazioni di progetto	sfavorevoli		1,00 (3)	1,00 (4)	1,00
Ritiro e viscosità, Variazioni termiche,	favorevoli		0,00	0,00	0,00
Cedimenti vincolari	sfavorevoli	$\gamma_{\epsilon 2}$, $\gamma_{\epsilon 3}$, $\gamma_{\epsilon 4}$	1,20	1,20	1,00

- (1) Equilibrio che non coinvolga i parametri di deformabilità e resistenza del terreno; altrimenti si applicano i valori di GEO
- (2) Nel caso in cui i carichi permanenti non strutturali (ad es. carichi permanenti portati) siano compiutamente definiti si potranno adottare gli stessi coefficienti validi per le azioni permanenti
- (3) 1,30 per instabilità in strutture con precompressione esterna
- (4) 1,20 per effetti locali

Azioni	Gruppo di azioni (Tabella 5.1.IV)	Coefficiente ψ₀ di combinazione	Coefficiente ψ ₁ (valori frequenti)	Coefficiente ψ2 (va- lori quasi permanen- ti)
	Schema 1 (Carichi tandem)	0,75	0,75	0,0
	Schemi 1, 5 e 6 (Carichi distribuiti)	0,40	0,40	0,0
Azioni da traffico (Tabella 5.1.IV)	Schemi 3 e 4 (cari- chi concentrati)	0,40	0,40	0,0
	Schema 2	0,0	0,75	0,0
	2	0,0	0,0	0,0
	3	0,0	0,0	0,0
	4 (folla)		0,75	0,0
	5	0,0	0,0	0,0
\/onto a	Vento a ponte sca- rico SLU e SLE	0,6	0,2	0,0
Vento q₅	Esecuzione	0,8		0,0
	Vento a ponte cari- co	0,6		
Neve q₅	SLU e SLE	0,0	0,0	0,0
	Esecuzione	0,8	0,6	0,5
Temperatura	T _k	0,6	0,6	0,5

Ai fini della determinazione dei valori caratteristici delle azioni dovute al traffico, si dovranno considerare, generalmente, le combinazioni riportate in Tab. 5.1.IV (NTC 2008). A causa della natura dell'opera, i gruppi di azioni da prendere in esame risultano esclusivamente i gruppi 1, 2a e 4.

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19 *Progetto Esecutivo* Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90
Relazione di Calcolo Spalle
Pagina 32 di 55
Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

Tabella 5.1.IV - Valori caratteristici delle azioni dovute al traffico

		Carich	i sulla carreggia	ta		Carichi su marciapiedi e piste ciclabili
	Carichi verticali			Carichi orizz	ontali	Carichi verticali
Gruppo di azioni	Modello principale (Schemi di carico 1, 2, 3, 4, 6)	Veicoli speciali	Folla (Schema di carico 5)	Frenatura q ₃	Forza centrifuga q4	Carico uniformemente. distribuito
1	Valore caratteristico					Schema di carico 5 con valore di combinazione 2,5 kN/m ²
2 a	Valore frequente			Valore caratteristico		
2 b	Valore frequente				Valore caratteristico	
3 (*)						Schema di carico 5 con valore caratteristico 5,0 kN/m ²
4 (**)			Schema di carico 5 con valore caratteristico 5,0 kN/m²			Schema di carico 5 con valore caratteristico 5,0 kN/m ²
5 (***)	Da definirsi per il singolo progetto	Valore caratteristico o nominale				

^(**) Da considerare solo se richiesto dal particolare progetto (ad es. ponti in zona urbana)

7.1.1 Combinazioni relative agli stati limite ultimi

Le verifiche agli stati limite devono essere eseguite per tutte le più gravose condizioni di carico che possono agire sulla struttura, valutando gli effetti delle combinazioni definite. In particolare, nelle verifiche agli stati limite ultimi si distinguono:

- lo stato limite di equilibrio come corpo rigido: EQU
- lo stato limite di resistenza della struttura compresi gli elementi di fondazione: STR
- lo stato limite di resistenza del terreno: GEO

La Tabella 2.6.I, e le successive Tabelle 5.1.V e 5.2.V di cui al D.M. 14/01/08, forniscono i valori dei coefficienti parziali delle azioni da assumere per la determinazione degli effetti delle azioni nelle verifiche agli stati limite ultimi. Per le verifiche nei confronti dello stato limite ultimo di equilibrio come corpo rigido (EQU) si utilizzano i

^(***) Da considerare solo se si considerano veicoli speciali

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19 **Progetto Esecutivo**

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90
Relazione di Calcolo Spalle
Pagina 33 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di calcolo spalle

coefficienti parziali γF relativi alle azioni riportati nella colonna EQU delle Tabelle sopra citate. Nelle verifiche nei confronti degli stati limite ultimi strutturali (STR) e geotecnici (GEO) si possono adottare, in alternativa, due diversi approcci progettuali. Nell'Approccio 1 si impiegano due diverse combinazioni di gruppi di coefficienti parziali, rispettivamente definiti per le azioni (A), per la resistenza dei materiali (M) e, eventualmente, per la resistenza globale del sistema (R). Nella Combinazione 1 dell'Approccio 1, per le azioni si impiegano i coefficienti γF riportati nella colonna A1 delle Tabelle sopra citate. Nella Combinazione 2 dell'Approccio 1, si impiegano invece i coefficienti γF riportati nella colonna A2. Nell'Approccio 2 si impiega un'unica combinazione dei gruppi di coefficienti parziali definiti per le Azioni (A), per la resistenza dei materiali (M) e, eventualmente, per la resistenza globale (R). In tale approccio, per le azioni si impiegano i coefficienti γF riportati nella colonna A1.

		Coefficiente	EQU	A1	A2
		γF	LQO	STR	GEO
Carichi permanenti	favorevoli	2/	0,9	1,0	1,0
Canchi permanenti	sfavorevoli	γ _{G1}	1,1	1,3	1,0
Carichi permanenti non strutturali (1)	favorevoli	γ̃G2	0,0	0,0	0,0
Cancili permanenti non strutturan (1)	sfavorevoli		1,5	1,5	1,3
Carichi variabili	favorevoli		0,0	0,0	0,0
Cariciii Variabiii	sfavorevoli	γQi	1,5	1,5	1,3

(1) Nel caso in cui i carichi permanenti non strutturali (ad es. carichi permanenti portati) siano compiutamente definiti si potranno adottare per essi gli stessi coefficienti validi per le azioni permanenti.

Nella Tab. 2.6.I D.M. 14/01/08 il significato dei simboli e il seguente:

γG1 coefficiente parziale del peso proprio della struttura, nonché del peso proprio del terreno e dell'acqua, quando pertinenti;

γG2 coefficiente parziale dei pesi propri degli elementi non strutturali;

γQi coefficiente parziale delle azioni variabili.

Nel caso in cui l'azione sia costituita dalla spinta del terreno, per la scelta dei coefficienti parziali di sicurezza valgono le indicazioni riportate nel Cap. 6 D.M. 14/01/08. Il coefficiente parziale della precompressione si assume pari a $\gamma P = 1,0$.

7.1.2 Combinazioni contenenti l'azione sismica

Il metodo d'analisi lineare di riferimento per determinare gli effetti dell'azione sismica, sia su sistemi dissipativi sia su sistemi non dissipativi, e l'analisi modale con spettro di risposta o "analisi lineare dinamica". L'analisi dinamica lineare consiste nella determinazione dei modi di vibrare della costruzione (analisi modale), nel calcolo degli effetti dell'azione sismica, rappresentata dallo spettro di risposta di progetto, per ciascuno dei modi di vibrare individuati, nella combinazione di questi effetti. Devono essere considerati tutti i modi con massa partecipante significativa. E opportuno a tal riguardo considerare tutti i modi con massa partecipante superiore al 5% e comunque un numero di modi la cui massa partecipante totale sia superiore all'85%. Per la combinazione degli effetti relativi ai singoli modi deve essere utilizzata una combinazione quadratica completa degli effetti relativi a ciascun modo, quale quella indicata nell'espressione (7.3.3) di cui al D.M. 14/01/08

$$\boldsymbol{E} = \left(\sum_{i} \sum_{j} \boldsymbol{\rho}_{ij} \cdot \boldsymbol{E}_{i} \cdot \boldsymbol{E}_{j}\right)^{0,5}$$

con:

Ej valore dell'effetto relativo al modo j;

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

Progetto Esecutivo

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90
Relazione di Calcolo Spalle
Pagina 34 di 55
Nome file: CV10-F-CL021 A relazione di

calcolo spalle

pij coefficiente di correlazione tra il modo i e il modo j, calcolato con formule di comprovata validità quale:

$$\rho_{ij} = \frac{8\xi^{2}\beta_{ij}^{3/2}}{(1+\beta_{ii})(1-\beta_{ii})^{2}+4\xi^{2}\beta_{ii}}$$

ξ smorzamento viscoso dei modi i e j;

βij e il rapporto tra l'inverso dei periodi di ciascuna coppia i-j di modi (βij = Tj/Ti).

Se la risposta viene valutata mediante analisi statica o dinamica in campo lineare, essa può essere calcolata separatamente per ciascuna delle tre componenti; la risposta a ciascuna componente, ove necessario (v. § 3.2.5.1 D.M. 14/01/08), è combinata con gli effetti pseudo statici indotti dagli spostamenti relativi prodotti dalla variabilità spaziale della componente stessa, utilizzando la radice quadrata della somma dei quadrati. Gli effetti sulla struttura (sollecitazioni, deformazioni, spostamenti, ecc.) sono combinati successivamente, applicando l'espressione (7.3.15) di cui al D.M. 14/01/08, con rotazione dei coefficienti moltiplicativi e conseguente individuazione degli effetti più gravosi.

$$1,00 \text{ Ex} + 0,30 \text{ Ey} + 0,30 \text{ Ez}$$

7.1.3 Combinazione dell'azione sismica con le altre azioni

Le verifiche agli stati limite ultimi o di esercizio devono essere effettuate per la combinazione dell'azione sismica con le altre azioni (3.2.16) del D.M. 14/01/08:

$$E + G1 + G2 + P + \Sigma \psi 2j \times Qkj$$

Gli effetti dell'azione sismica saranno valutati tenendo conto delle masse associate ai seguenti carichi gravitazionali (3.2.17 D.M. 14/01/08):

$$G1 + G2 + \psi 2i \times Qki$$

Nel caso dei ponti, nelle espressioni 3.2.16 e 3.2.17 si assumerà per i carichi dovuti al transito dei mezzi $\psi 2j = 0.2$, quando rilevante.

Per la determinazione degli effetti delle azioni sismiche si farà di regola riferimento alle sole masse corrispondenti ai pesi propri ed ai sovraccarichi permanenti, considerando nullo il valore quasi permanente delle masse corrispondenti ai carichi da traffico (§ 5.1.3.8 D.M. 14/01/08).

Di seguito si riportano le combinazioni generate dalle azioni elementari agenti sul ponte al fine di condurre in seconda fase le verifiche di resistenza e deformative della struttura.

COEFFICENTI DI COMBINAZIONE PER LE VERIFICHE ALLO SLU (STR)

	γ	Ψ	γψ
Peso proprio	1,35	1,00	1,35
Spinte statiche terreno	1,35	1,00	1,35
Permanenti definiti	1,35	1,00	1,35
Effetti primari del ritiro	1,20	1,00	1,20
Accidentali mezzi	1,35	1,00	1,35 (Azione base accidentali)
Vento	1,5	0,60	0,90
Deformazioni termiche	1,20	0,60	0,72

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19 *Progetto Esecutivo* Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 35 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

7.1.4 Combinazioni di carico utilizzate

7.1.4.1 <u>Famiglia SLU</u>

Nome	Pesi struttura li	Perman enti portati	ACC_D0	ACC_D0	FOL LA_0 1	AVV	VENT O	ACC_T 01	ACC_ T02	SPT S	SPS _X+	SPS_ X-	SPS_ Y+	SPS_ Y-	W1	W2	W3	W4	W5
SLU_VENTO_SC	1.35	1.35	0	0	0	0	1.5	0	0	1.3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SLU_VENTO (Tr)	1.35	1.35	0.54	0	0	0	1.5	1.0E0	0	1.3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SLU_VENTO (Ec)	1.35	1.35	0	0.54	0	0	1.5	0	1.0E0	1.3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SLU_GA 1 (Tr)	1.35	1.35	1.35	0	0	0	0.9	1.35	0	1.3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SLU_GA 1 (Ec)	1.35	1.35	0	1.35	0	0	0.9	0	1.35	1.3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SLU_GA 2a (Tr)_+	1.35	1.35	0.54	0	0	1.35	0.9	1.0E0	0	1.3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SLU_GA 2a (Tr)	1.35	1.35	0.54	0	0	-1.4E0	0.9	1.0E0	0	1.3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SLU_GA 2a (Ec)_+	1.35	1.35	0	0.54	0	1.35	0.9	0	1.0E0	1.3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SLU_GA 2a (Ec)	1.35	1.35	0	0.54	0	-1.4E0	0.9	0	1.0E0	1.3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SLU_GA 4	1.35	1.35	0	0	1.35	0	0.9	0	0	1.3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SLU_A_VENTO_SC	1	1	0	0	0	0	1.5	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SLU_A_VENTO (Tr)	1	1	0.54	0	0	0	1.5	1.0E0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SLU_A_VENTO (Ec)	1	1	0	0.54	0	0	1.5	0	1.0E0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SLU_A_GA 1 (Tr)	1	1	1.35	0	0	0	0.9	1.35	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SLU_A_GA 1 (Ec)	1	1	0	1.35	0	0	0.9	0	1.35	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SLU_A_GA 2a (Tr)_+	1	1	0.54	0	0	1.35	0.9	1.0E0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SLU_A_GA 2a (Tr)	1	1	0.54	0	0	-1.4E0	0.9	1.0E0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SLU_A_GA 2a (Ec)_+	1	1	0	0.54	0	1.35	0.9	0	1.0E0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SLU_A_GA 2a (Ec)	1	1	0	0.54	0	-1.4E0	0.9	0	1.0E0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SLU_A_GA 4	1	1	0	0	1.35	0	0.9	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SLU_GA 1 (Tr)_P1	1.35	1.35	1.35	0	0	0	0.9	0	0	1	0	0	0	0	1.35	0	0	0	0
SLU_A_GA 1 (Tr)_P1	1	1	1.35	0	0	0	0.9	0	0	1	0	0	0	0	1.35	0	0	0	0
SLU_GA 1 (Tr)_P2	1.35	1.35	1.35	0	0	0	0.9	0	0	1	0	0	0	0	0	1.35	0	0	0
SLU_A_GA 1 (Tr)_P2	1	1	1.35	0	0	0	0.9	0	0	1	0	0	0	0	0	1.35	0	0	0
SLU_GA 1 (Tr)_P3	1.35	1.35	1.35	0	0	0	0.9	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1.35	0	0
SLU_A_GA 1 (Tr)_P3	1	1	1.35	0	0	0	0.9	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1.35	0	0
SLU_GA 1 (Tr)_P4	1.35	1.35	1.35	0	0	0	0.9	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1.35	0
SLU_A_GA 1 (Tr)_P4	1	1	1.35	0	0	0	0.9	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1.35	0
SLU_GA 1 (Tr)_P5	1.35	1.35	1.35	0	0	0	0.9	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1.35
SLU_A_GA 1 (Tr)_P5	1	1	1.35	0	0	0	0.9	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1.35

7.1.4.2 Famiglia SLE rara

Nome		Permanent			FOLLA_01	AVV	VENTO	ACC_T01	ACC_T02	SPTS	SPS_X+	SPS_X-	SPS_Y+	SPS_Y-	W1	W2	W3	W4	W5 [Delta
	strutturali	i portati	D01	D02																T
SLU_VENTO_SC	1	1	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SLE_VENTO (Tr)	1	1	0.4	0	0	0	1	0.75	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SLE_VENTO (Ec)	1	1	0	0.4	0	0	1	0	0.75	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SLE_GA 1 (Tr)	1	1	1	0	0	0	0.6	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SLE_GA 1 (Ec)	1	1	0	1	0	0	0.6	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SLE_GA 2a (Tr)_+	1	1	0.4	0	0	1	0.6	0.75	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SLE_GA 2a (Tr)	1	1	0.4	0	0	-1	0.6	0.75	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SLE_GA 2a (Ec)_+	1	1	0	0.4	0	1	0.6	0.75	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SLE_GA 2a (Ec)	1	1	0	0.4	0	-1	0.6	0.75	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SLE_GA 4	1	1	0	0	1	0	0.6	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SLE_P1	1	1	1	0	0	0	0.6	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
SLE_P2	1	1	1	0	0	0	0.6	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0
SLE_P3	1	1	1	0	0	0	0.6	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0
SLE_P4	1	1	1	0	0	0	0.6	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
SLE_P5	1	1	1	0	0	0	0.6	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0

7.1.4.3 Famiglia SLE frequente

Nome	Pesi strutturali	Permanenti portati	ACC_D01	ACC_D02	FOLLA_01	AVV	VENTO	ACC_T01	ACC_T02	SPTS	SPS_X+	SPS_X-	SPS_Y+	SPS_Y-	W1	W2	W3	W4	W5	Delta T
1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	1	1	0.4	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0.75	0
3	1	1	0.4	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0.75	0	0
4	1	1	0.4	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0.75	0	0	0
5	1	1	0.4	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0.75	0	0	0	0
6	1	1	0.4	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0.75	0	0	0	0	0
7	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8	1	1	0	0.4	0	0	0	0	0.75	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9	1	1	0.4	0	0	0	0	0.75	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10	1	1	0	0	0	0	0.2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11	1	1	0	0	0	0.75	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12	1	1	0	0	0.5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13	1	1	0	0.4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14	1	1	0.4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

Progetto Esecutivo

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 36 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

7.1.4.4 Famiglia SLE quasi permanente

Nor	ne	Pesi strutturali	Permanenti portati	ACC_D01	ACC_D02	FOLLA_01	AVV	VENTO	ACC_T01	ACC_T02	SPTS	SPS_X+	SPS_X-	SPS_Y+	SPS_Y-	W1	W2	W3	W4	W5 I	Delta T
1		1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2		1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

7.1.4.5 Famiglia SLU eccezionale

	_																	
Nome	Pesi	Permanenti	ACC_D01	ACC_D02	FOLLA_01	AVV VE	ENTO ACC_T	01 ACC_T02	SPTS S	SPS_X+	SPS_X-	SPS_Y+	SPS_Y-	W1 W	2 W3	W4 V	N5 Delt	а
	strutturali	portati															- Т	

Famiglia SLD

Nome			ACC_ D01	ACC_D02	FOLLA_01	AVV	VENTO	ACC_ T01	ACC_ T02	SPTS	SPS_X+	SPS_X-	SPS_Y+	SPS_	W1	W2	W3	W4	W5				Sisma Z SLD
	strutturali	portati	D01					101	102					1-						'	X SLD	T SLD	Z SLD
1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	-1
2	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	-1
3	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	-1	0	-1
4	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	-1	0	-1
5	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	-1
6	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	-1
7	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	0	-1	-1
8	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	0	-1	-1

7.1.4.6 Famiglia SLV sovrastruttura

Nome	Pesi	Perman	ACC_	ACC_D02	FOLLA_01	AVV	VENTO	ACC_	ACC_	SPTS	SPS_X+	SPS_X-	SPS_Y+	SPS_	W1	W2	W3	W4	W5	Delta	Sisma	Sisma	Sisma
	strutturali	enti portati	D01					T01	T02					Y-						Т	X SLV	Y SLV	Z SLV
		portati																					
1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	-1
2	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	-1
3	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	-1	0	-1
4	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	-1	0	-1
5	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	-1
6	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	-1
7	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	0	-1	-1
8	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	0	-1	-1

7.1.4.7 Famiglia SLV sottostruttura

Nome	Pesi strutturali		ACC_ D01	ACC_D02	FOLLA_01	AVV	VENTO	ACC_ T01	ACC_ T02	SPTS	SPS_X+	SPS_X-	SPS_Y+	SPS_ Y-	W1	W2	W3	W4	W5	Delta T	Sisma X SLV	Sisma Y SLV	Sisma Z SLV
1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	-1
2	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	-1
3	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	-1	0	-1
4	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	-1	0	-1
5	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	-1
6	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	-1
7	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	0	-1	-1
8	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	0	-1	-1

7.1.4.8 Famiglia SLC

Nome	Pesi strutturali		ACC_ D01	ACC_D02	FOLLA_01	AVV	VENTO	ACC_ T01	ACC_ T02	SPTS	SPS_X+	SPS_X-	SPS_Y+	SPS_ Y-	W1	W2	W3	W4	W5				Sisma Z SLC
		portati																					
1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	-1
2	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	-1
3	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	-1	0	-1
4	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	-1	0	-1
5	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	-1
6	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	-1
7	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	0	-1	-1
8	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	-1	0	0	0	0	0	0	0	-1	-1

5.11.2001 Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

Progetto Esecutivo

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 37 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

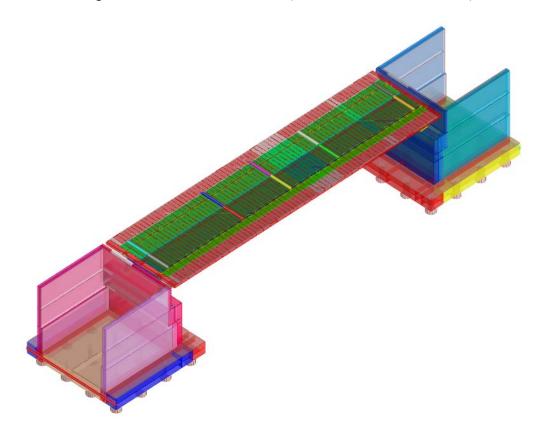
calcolo spalle

ANALISI E CALCOLO DELLA RISPOSTA STRUTTURALE

Per il calcolo delle sollecitazioni strutturali è stato impiegato, come precedentemente descritto, il programma di calcolo agli elementi finiti SISMICAD della Concrete s.r.l.

Dati-Input dell'analisi 8.1

Le informazioni relative ai dati di input, definizione dei materiali ed elementi, condizioni e combinazioni di carico, ecc. sono contenute nell'allegato alla relazione sottostrutture (FASCICOLO DEI CALCOLI).



Modello 3d della struttura

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

Progetto Esecutivo

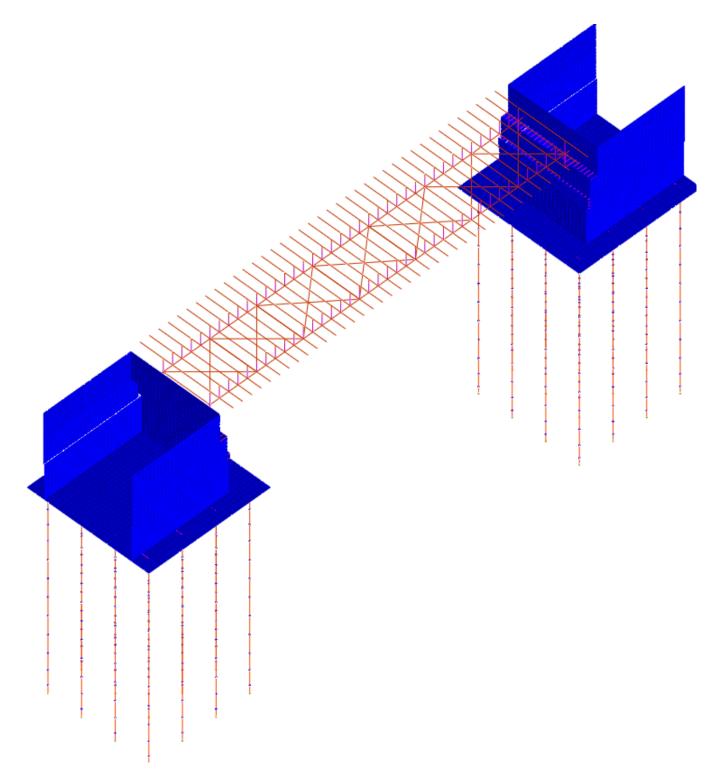
Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 38 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle



Modello 3d della struttura agli elementi finiti

8.2 Risultati dell'analisi

Si riportano di seguito i grafici del MODELLO e delle SOLLECITAZIONI nelle condizioni di carico significative presenti negli elementi delle spalle.

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

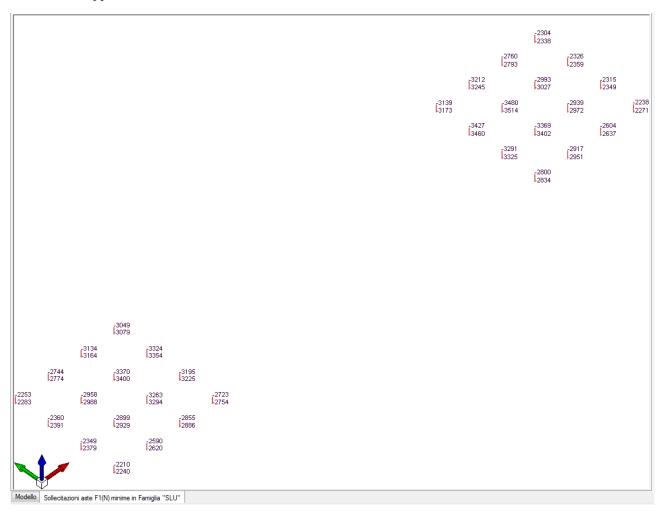
Progetto Esecutivo

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90
Relazione di Calcolo Spalle
Pagina 39 di 55
Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

8.2.1 Diagrammi delle sollecitazioni nei pali

Nel seguito sono riportati i valori delle sollecitazioni di inviluppo presenti nei pali in diagrammi di sintesi; in tali diagrammi vengono infatti evidenziate le sollecitazioni di progetto estreme presenti agli SLU e SLV sottostrutture.

8.2.1.1 <u>Inviluppo sforzo assiale SLU</u>



Lo sforzo assiale massimo nei pali nell'inviluppo allo SLU risulta pari a circa:

Spalla A: 3500 kN; Spalla B: 3500 kN

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19 *Progetto Esecutivo* Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

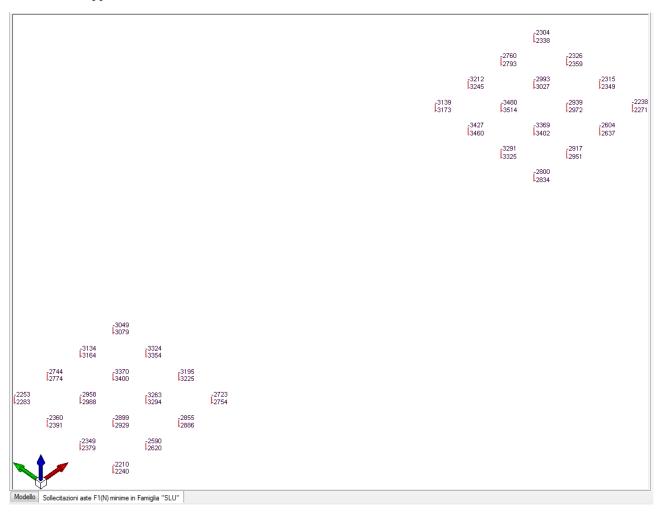
Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 40 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

8.2.1.2 <u>Inviluppo sforzo assiale SLV</u>



Lo sforzo assiale massimo nei pali nell'inviluppo allo SLV risulta pari a circa:

Spalla A: 3600 kN; Spalla B: 3600 kN

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

Progetto Esecutivo

Opera:	Cavalcavia	alla pk	23+640,90
--------	------------	---------	-----------

Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 41 di 55

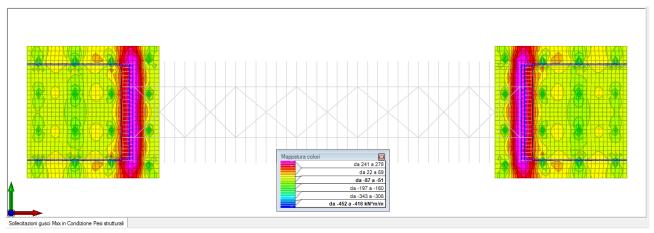
Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

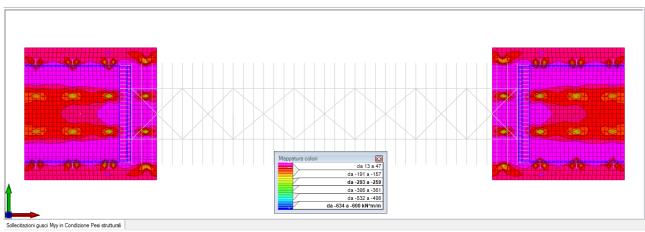
calcolo spalle

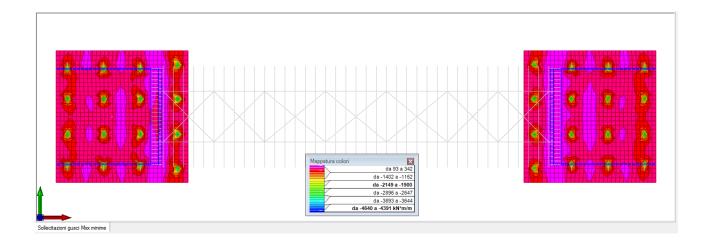
8.2.2 Diagrammi delle sollecitazioni flettenti nelle zattere

Nel seguito sono riportati i valori delle sollecitazioni di inviluppo presenti nelle zattere su pali in diagrammi di sintesi; in tali diagrammi vengono infatti evidenziate le sollecitazioni di progetto estreme presenti agli SLU e SLV sottostrutture.

Le sollecitazioni sono indicate in kNm/m.







MMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

Progetto Esecutivo

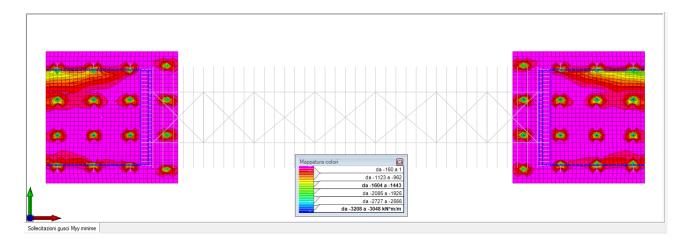
Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 42 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

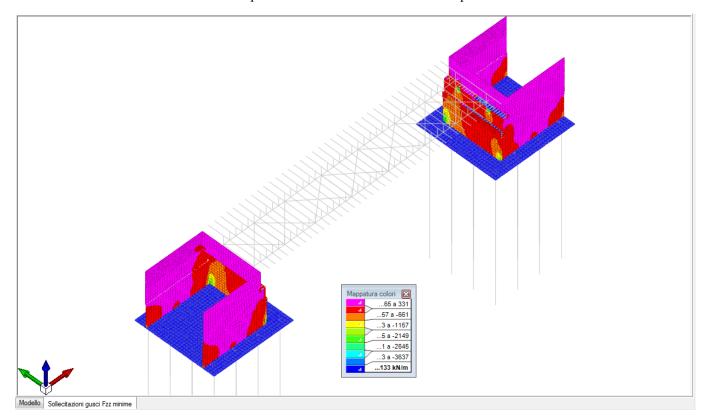
calcolo spalle



8.2.3 Diagrammi delle sollecitazioni flettenti nei muri

Nel seguito sono riportati i valori delle sollecitazioni di inviluppo presenti nei muri in diagrammi di sintesi; in tali diagrammi vengono infatti evidenziate le sollecitazioni di progetto estreme presenti agli SLU e SLV sottostrutture.

Le sollecitazioni sono indicate in kN/m per le tensioni normali e in kNm/m per le sollecitazioni flettenti.



AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

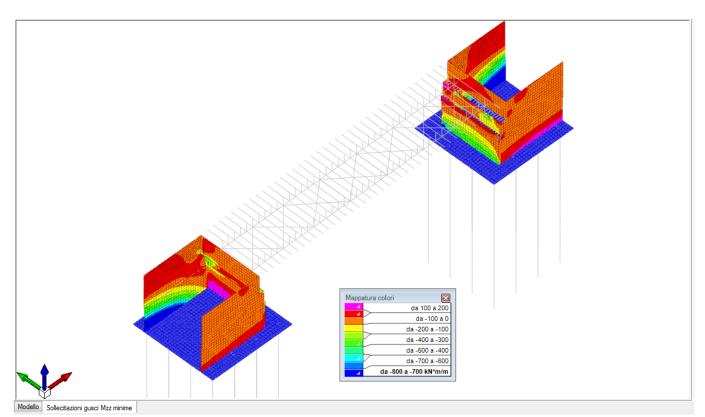
Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19 *Progetto Esecutivo* Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

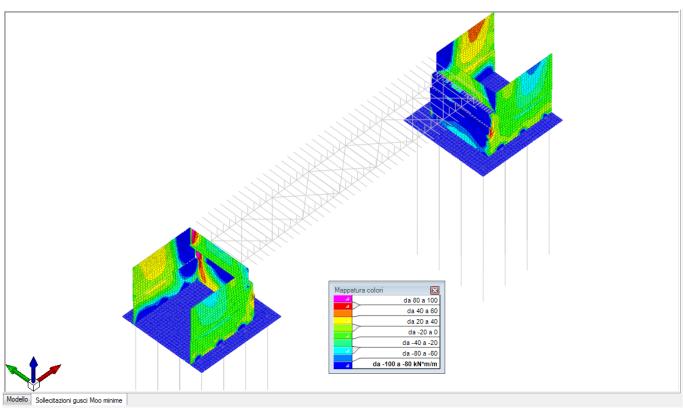
Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 43 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle





MINIODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19 **Progetto Esecutivo** Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 44 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

9 VERIFICHE GEOTECNICHE E STRUTTURALI DELLE FONDAZIONI

9.1 Modellazione del terreno

la struttura di fondazione è schematizzata attraverso l'introduzione di pali di fondazione poggianti tutte su suolo elastico alla Winkler; in questo modello la costante di Winkler è stata precedentemente calcolata in funzione dei parametri di deformabilità dei terreni, della stratigrafia, della geometria della fondazione.

9.2 Calcolo tensioni e cedimenti

Per la determinazione delle tensioni puntuali in fondazione si procede utilizzando il prodotto tra il coefficiente di winkler specifico dell'elemento e il cedimento presente nel punto di analisi.

Per il calcolo dei cedimenti si è fatto riferimento ai valori ottenuti dal modello di calcolo agli elementi finiti confrontando poi tali valori con quelli ottenibili mediante teorie geotecniche classiche.

9.3 Calcolo portanza pali

Per il calcolo della portanza degli elementi di fondazione è fatto ricorso al metodo di VESIC confrontando le resistenze con le sollecitazioni massime agenti nel palo.

9.3.1 Carico limite verticale

Il carico limite verticale è stato calcolato con le formule statiche, che esprimono il medesimo in funzione della geometria del palo, delle caratteristiche del terreno e dell'interfaccia palo-terreno.

Ai fini del calcolo, il carico limite Qlim viene convenzionalmente suddiviso in due aliquote, la resistenza alla punta Qp e la resistenza laterale Ql.

9.3.1.1 Resistenza unitaria alla punta

Il carico limite verticale è stato calcolato con le formule statiche, che esprimono il medesimo in funzione della geometria del palo, delle caratteristiche del terreno e dell'interfaccia palo-terreno. Ai fini del calcolo, il carico limite Qlim viene convenzionalmente suddiviso in due aliquote, la resistenza alla punta Qp e la resistenza laterale Ql.

9.3.1.1.1 Metodo di Berezantzev

Fondamentalmente *Berezantzev* fa riferimento ad una superficie di scorrimento "alla Terzaghi" che si arresta sul piano di posa (punta del palo); tuttavia egli considera che il cilindro di terreno coassiale al palo ed avente diametro pari all'estensione in sezione della superficie di scorrimento, sia in parte "sostenuto" per azione tangenziale dal rimanente terreno lungo la superficie laterale. Ne consegue un valore della pressione alla base inferiore a γD , e tanto minore quanto più questo "effetto silo" è marcato, cioè quanto più grande è il rapporto D/B; di ciò tiene conto il coefficiente N_q , che quindi è funzione decrescente di D/B.

La resistenza unitaria Q_p alla punta, per il caso di terreno dotato di attrito (ϕ) e di coesione (c), è data dall'espressione: $Q_p = c \times N_c + \gamma \times L \times N_q$

Avendo indicato con:

 γ peso unità di volume del terreno;

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

Progetto Esecutivo

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90
Relazione di Calcolo Spalle
Pagina 45 di 55
Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

L lunghezza del palo;

 $N_c e N_q$ sono i fattori di capacità portante già comprensivi dell'effetto forma (circolare);

9.3.1.1.2 Metodo di Vesic

Vesic ha assimilato il problema della rottura intorno alla punta del palo a quello di espansione di una cavità cilindrica in mezzo elasto-plastico, in modo da tener conto anche della compressibilità del mezzo.

Secondo Vesic i coefficienti di capacità portante Nq e Nc si possono calcolare come segue:

$$N_{q} = \frac{3}{3 - \sin \phi} \left\{ \exp \left[\left(\frac{\pi}{2} - \phi \right) \tan \phi \right] \tan^{2} \left(45 + \frac{\phi}{2} \right) I_{rr}^{(4\sin \phi)/[3(1+\sin \phi)]} \right\}$$

L'indice di rigidezza ridotto I_{rr} nella precedente espressione viene calcolato a partire dalla deformazione volumetrica ε_{v} .

L'indice di rigidezza I_r si calcola utilizzando il modulo di elasticità tangenziale G' e la resistenza a taglio s del terreno. Quando si hanno condizioni non drenate o il suolo il suolo si trova in uno stato addensato, il termine ε_V può essere assunto pari a zero e si ottiene $I_{rr}=I_r$

E' possibile fare una stima di I_r con i valori seguenti:

TERRENO	Ir
Sabbia	75-150
Limo	50-75
Argilla	150-250

Il termine N_C della capacità portante viene calcolato:

$$N_c = (N_a - 1)\cot\phi \quad (a)$$

Quando $\phi = 0$ (condizioni non drenate)

$$N_c = \frac{4}{3} (1nI_{rr} + 1) + \frac{\pi}{2} + 1$$

9.3.1.2 Resistenza del fusto

Il metodo utilizzato per il calcolo della capacità portante laterale è il metodo A, proposto da *Tomlinson (1971)*; la resistenza laterale viene calcolata nel seguente modo:

$$Q_l = (\alpha c + \sigma K \tan \delta) \cdot Al \cdot f_w$$

Al = superficie laterale del palo;

 f_W = fattore di correzione legato alla tronco-conicità del palo, ossia la diminuzione percentuale del diametro del palo con:

c= valore medio della coesione (o della resistenza a taglio in condizioni non drenate);

 σ = pressione verticale efficace del terreno;

K= coefficiente di spinta orizzontale, dipendente dalla tecnologia di esecuzione del palo e dal precedente stato di addensamento, viene calcolato per i pali trivellati come segue:

 $K = 1 - sen\phi$

 δ = attrito palo-terreno funzione della scabrezza della superficie del palo;

 $\delta = \tan \phi$

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19 **Progetto Esecutivo** Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 46 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

 α = coefficiente d'adesione ricavato come di seguito riportato:

Caquot – Kerisel	$\alpha = \frac{100 + c^2}{100 + 7c^2}$
Meyerhof – Murdock (1963)	$\alpha = 1 - 0.1 \cdot c$ per c<5 t/m ²
	$\alpha = 0.525 - 0.005 \cdot c \text{ per } c \ge 5 \text{ t/m}^2$
Whitaker – Cooke (1966)	$\alpha = 0.9 \text{ per c} < 2.5 \text{ t/m}^2$
	$\alpha = 0.8 \text{ per } 2.5 \le c < 5 \text{ t/m}^2$
	$\alpha = 0.6 \text{ per } 5 \le c \le 7.5 \text{ t/m}^2$
	$\alpha = 0.9 \text{ per c} > 7.5 \text{ t/m}^2$
Woodward (1961)	$\alpha = 0.9 \text{ per c} < 4 \text{ t/m}^2$
	$\alpha = 0.6 \text{ per } 4 \le c < 8 \text{ t/m}^2$
	$\alpha = 0.5 \text{ per } 8 \le c < 12 \text{ t/m}^2$
	$\alpha = 0.4 \text{ per } 12 \le c \le 20 \text{ t/m}^2$
	$\alpha = 0.20 \text{ per c} > 20 \text{ t/m}^2$

9.3.2 Carico limite orizzontale

Il carico limite orizzontale è stato calcolato secondo la teoria sviluppata da Broms il quale assume che il comportamento dell'interfaccia palo-terreno sia di tipo rigido perfettamente plastico, e cioè che la resistenza del terreno si mobiliti interamente per un qualsiasi valore non nullo dello spostamento a rimanga costante al crescere dello spostamento stesso.

Si assume che il comportamento flessionale del palo sia di tipo rigido-perfettamente plastico, vale a dire che le rotazioni elastiche del palo sono trascurabili finché il momento flettente non raggiunge il valore M_y di plasticizzazione.

Per i terreni coesivi Broms propone di adottare una reazione del terreno costante con la profondità pari a:

$$p = 9 \times c_u \times B$$

con reazione nulla fino alla profondità di 1.5 d; avendo indicato con:

 c_{11} = Coesione non drenata,

B = Diametro del palo

p = Reazione del terreno per unità di lunghezza del palo.

Per i terreni incoerenti si assume che la resistenza vari linearmente con la profondità secondo la legge:

$$p = 3K_p \gamma zB$$

avendo indicato con:

p = Reazione del terreno per unità di lunghezza del palo;

 K_p = Coefficiente di spinta passiva;

 γ = Peso unità di volume del terreno;

z = Profondità;

B = Diametro del palo.

Si evidenzia che al carico limite orizzontale delle sottostrutture oltre ai pali contribuisce in modo sostanziale il terreno lato zattera, capace di sviluppare anch'esso una *pressione passiva* di notevole valore (si potrebbe ulteriormente considerare a riguardo anche un'aliquota del terreno di ritombamento esterno ai muri).

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19 *Progetto Esecutivo* Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

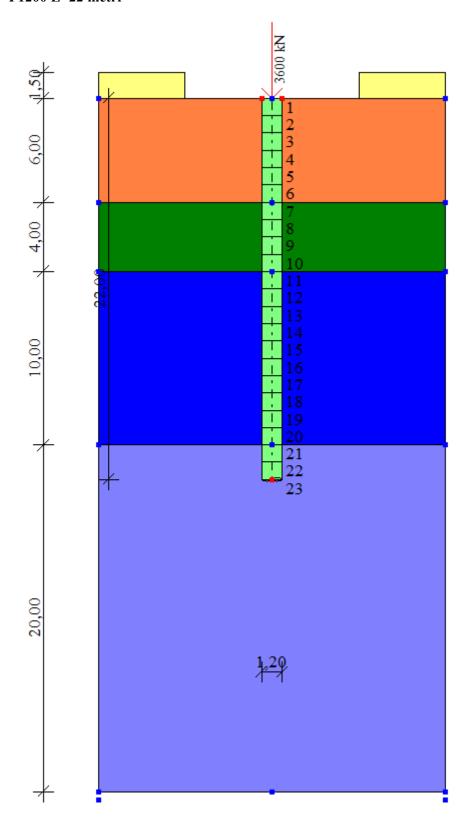
Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 47 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

9.4 PALO Φ1200 L=22 metri



AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19 *Progetto Esecutivo*

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90
Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 48 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

9.4.1 Verifica in condizioni drenate

Dati generali...

Descrizione CV09
Diametro punta 1,20 m
Lunghezza 22,00 m
Tipo Trivellato
Densità relativa strato punta palo 5,00
Portanza di punta calcolata con: Berezantzev

Stratigrafia

Nr.: Numero dello strato. Hs: Spessore dello strato. Fi: Angolo di attrito. c: Coesione Alfa: Coefficiente di adesione dell'attrito laterale lungo il fusto.. Vs: Velocità onde di taglio.

Strat. Nr. 1

Strate 111. 1										
Nr.	Hs	Peso unità	Peso Unità	c	Fi	Attrito	Alfa	Modulo	Vs	Descrizion
		di Volume	di volume	$[kN/m^2]$	(°)	negativo		elastico	[m/s]	e
		$[kN/m^3]$	Saturo					$[MN/m^2]$		litologica
			$[kN/m^3]$							
1	1,50	17,00	17,00	0,00	10,00	No	0,00	1,00	1	Riporto
2	6,00	19,80	19,80	5,00	23,00	No	0,70	5,00	1	Alluvioni
3	4,00	19,60	19,60	19,00	21,17	No	0,70	10,00	1	TRV1
4	10,00	19,80	19,80	24,00	19,26	No	0,70	10,00	1	TRV2a
5	20,00	19,30	19,30	21,00	22,75	No	0,70	10,00	1	TRV2b

Carico limite

Stratigrafia	Nq	Nc	Fi/C strato	Peso palo	Carico	Carico	Carico	Attrito	Carico
	_		punta Palo	[kN]	limite punta	limite	limite	negativo	limite
			$(^{\circ})/[kN/m^{2}]$		[kN]	laterale	[kN]	[kN]	orizzontale
						[kN]			[kN]
A1+M1+R3	6,98	14,26	22,75/21,00	248,81	3965,35	5898,11	9614,65		1475,91
									[Lungo]

Corto si rompe il terreno senza che la sezione si plasticizzi. Medio si rompe la sezione in c.a. prima del terreno (una sola cerniera plastica). Lungo si rompe la sezione in c.a. prima del terreno (due cerniere plastiche).

RESISTENZA DI PROGETTO CARICHI ASSIALI

Resistenza caratteristica carichi assiali. Nome combinazione:	A1+M1+R3
Numero verticali di indagine	1
Fattore correlazione verticale indagate media (xi3)	1,50
Fattore correlazione verticale indagate minima (xi4)	1,34

	Rc, Min	Rc, Media	Rc, Max
	[kN]	[kN]	[kN]
Bas	3965,35	3965,35	3965,35
Lateral	5898,11	5898,11	5898,11
Totale=Base+Laterale-Pes	9614,65	9614,65	9614,65
pal			

Coefficiente parziale resistenza caratteristica	R3
Base	1,35
Laterale	1,15
Resistenza di progetto base	1958,20 kN
Resistenza di progetto laterale	3419,20 kN
Resistenza di progetto	5128,58 kN
Azioni di progetto	3600,00 kN
Fattore sicurezza verticale	1,42

RESISTENZA DI PROGETTO CARICHI TRASVERSALI

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

Progetto Esecutivo

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90
Relazione di Calcolo Spalle
Pagina 49 di 55
Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

Resistenza caratteristica carichi assiali. Nome combinazione:	A1+M1+R3
Numero verticali di indagine	1
Fattore correlazione verticale indagate media (xi3)	1,50
Fattore correlazione verticale indagate minima (xi4)	1,34
Momento plasticizzazione	2219,98 kNm

Rc, Min	Rc, Media	Rc, Max
[kN]	[kN]	[kN]
1475,906	1475,906	1475,906

Coefficiente parziale resistenza caratteristica 1,3 Resistenza di progetto 756,88 kN

Modello ad elementi finiti

Max spostamento lineare del terreno0,013 cmTipo analisiLineareMassimo numero di iterazioni10,00Fattore di riduzione molla fondo scavo0,50Numero di elementi22,00Nodo sulla superficie del terreno [< n° nodi]</td>1,00Modulo di reazione KsBowles

Carichi

Forze orizzontali (Fo) positive dirette da destra a sinistra. Forze verticali (Fv) positive dirette verso il basso. Coppie (M) positive orarie.

Nodo	Fo	M	Fv
	[kN]	[kNm]	[kN]
1	0,00	0,00	3600,00

ANALISI AD ELEMENTI FINITI [Stratigrafia di riferimento...1]

El. No	Lunghezza	Ks	Sforzo
	[m]	$[kN/m^3]$	normale
			[kN]
1	1	0	3600
2	1	28194,5	3611,31
3	1	36297,07	3622,62
4	1	44399,64	3633,93
5	1	52502,21	3645,24
6	1	60604,78	3656,55
7	1	66799,02	3667,86
8	1	73395,84	3679,17
9	1	79992,66	3690,48
10	1	86589,48	3701,79
11	1	81035,84	3713,1
12	1	86488,81	3724,41
13	1	91941,79	3735,72
14	1	97394,75	3747,03
15	1	102847,7	3758,34
16	1	108300,7	3769,65
17	1	113753,6	3780,96
18	1	119206,6	3792,27
19	1	124659,6	3803,58
20	1	130112,5	3814,89
21	1	186630,4	3826,2
22	1	194318,7	3837,51
23		202007	3848,82

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

Progetto Esecutivo

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90
Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 50 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

9.4.2 Verifica in condizioni non drenate

Dati generali...

Descrizione CV09 Diametro punta 1,20 m Lunghezza 22,00 m Tipo Trivellato Densità relativa strato punta palo 5,00 Portanza di punta calcolata con: Berezantzev

Nr.: Numero dello strato. Hs: Spessore dello strato. Fi: Angolo di attrito. c: Coesione Alfa: Coefficiente di adesione dell'attrito laterale lungo il fusto.. Vs: Velocità onde di taglio.

Strat. Nr. 1

Strate 111. 1										
Nr.	Hs	Peso unità	Peso Unità	c	Fi	Attrito	Alfa	Modulo	Vs	Descrizion
		di Volume	di volume	$[kN/m^2]$	(°)	negativo		elastico	[m/s]	e
		$[kN/m^3]$	Saturo					$[MN/m^2]$		litologica
			$[kN/m^3]$							
1	1,50	17,00	17,00	0,00	10,00	No	0,00	1,00	1	Riporto
2	6,00	19,80	19,80	298,00	0,00	No	0,70	5,00	1	Alluvioni
3	4,00	19,60	19,60	129,00	0,00	No	0,70	10,00	1	TRV1
4	10,00	19,80	19,80	199,00	0,00	No	0,70	10,00	1	TRV2a
5	20,00	19,30	19,30	199,00	0,00	No	0,70	10,00	1	TRV2b

Carico limite

Stratigrafia	Nq	Nc	Fi/C strato	Peso palo	Carico	Carico	Carico	Attrito	Carico
	_		punta Palo	[kN]	limite punta	limite	limite	negativo	limite
			$(^{\circ})/[kN/m^2]$		[kN]	laterale	[kN]	[kN]	orizzontale
						[kN]			[kN]
A1+M1+R3	1,00	9,00	0/199,00	248,81	2545,03	12381,90	14678,11		1168,90
									[Lungo]

Corto si rompe il terreno senza che la sezione si plasticizzi. Medio si rompe la sezione in c.a. prima del terreno (una sola cerniera plastica). Lungo si rompe la sezione in c.a. prima del terreno (due cerniere plastiche).

RESISTENZA DI PROGETTO CARICHI ASSIALI

Resistenza caratteristica carichi assiali. Nome combinazione: A1+M1+R3 Numero verticali di indagine 1,50 Fattore correlazione verticale indagate media (xi3) Fattore correlazione verticale indagate minima (xi4) 1,34

	Rc, Min	Rc, Media	Rc, Max
	[kN]	[kN]	[kN]
Base	2545,03	2545,03	2545,03
Laterale	12381,90	12381,90	12381,90
Totale=Base+Laterale-Peso	14678,11	14678,11	14678,11
palo			

Coefficiente parziale resistenza caratteristica	R3
Base	1,35
Laterale	1,15
Resistenza di progetto base	1256,81 kN
Resistenza di progetto laterale	7177,91 kN
Resistenza di progetto	8185,90 kN
Azioni di progetto	3600,00 kN
Fattore sicurezza verticale	2,27

RESISTENZA DI PROGETTO CARICHI TRASVERSALI

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

Progetto Esecutivo

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90
Relazione di Calcolo Spalle
Pagina 51 di 55
Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

Resistenza caratteristica carichi assiali. Nome combinazione:	A1+M1+R3
Numero verticali di indagine	1
Fattore correlazione verticale indagate media (xi3)	1,50
Fattore correlazione verticale indagate minima (xi4)	1,34
Momento plasticizzazione	2219,98 kNm

Rc, Min	Rc, Media	Rc, Max
[kN]	[kN]	[kN]
1168,903	1168,903	1168,903

Coefficiente parziale resistenza caratteristica 1,3 Resistenza di progetto 599,44 kN

Modello ad elementi finiti

Max spostamento lineare del terreno0,013 cmTipo analisiLineareMassimo numero di iterazioni10,00Fattore di riduzione molla fondo scavo0,50Numero di elementi22,00Nodo sulla superficie del terreno [< n° nodi]</td>1,00Modulo di reazione KsBowles

Carichi

Forze orizzontali (Fo) positive dirette da destra a sinistra. Forze verticali (Fv) positive dirette verso il basso. Coppie (M) positive orarie.

Nodo	Fo	M	Fv
	[kN]	[kNm]	[kN]
1	0,00	0,00	3600,00

ANALISI AD ELEMENTI FINITI [Stratigrafia di riferimento...1]

El. No	Lunghezza	Ks	Sforzo
	[m]	$[kN/m^3]$	normale
			[kN]
1	1	0	3600
2	1	69922,88	3611,31
3	1	70714,88	3622,62
4	1	71506,86	3633,93
5	1	72298,84	3645,24
6	1	73090,84	3656,55
7	1	35291,44	3667,86
8	1	36075,43	3679,17
9	1	36859,41	3690,48
10	1	37643,4	3701,79
11	1	54479,13	3713,1
12	1	55271,12	3724,41
13	1	56063,11	3735,72
14	1	56855,1	3747,03
15	1	57647,08	3758,34
16	1	58439,07	3769,65
17	1	59231,06	3780,96
18	1	60023,04	3792,27
19	1	60815,04	3803,58
20	1	61607,02	3814,89
21	1	61969,02	3826,2
22	1	62741	3837,51
23		63512,99	3848,82

5.11.2001 Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

Progetto Esecutivo

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 52 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

9.5 Verifiche strutturali e geotecniche dei pali

Il progetto delle fondazioni profonde deve prevedere anche l'analisi degli stati limite ultimi per raggiungimento della resistenza degli elementi che compongono la fondazione stessa (STR). In questo caso l'azione di progetto è costituita dalla sollecitazione nell'elemento e la resistenza di progetto è il valore della sollecitazione che produce la crisi nell'elemento esaminato.

Dalle precedenti affermazioni consegue che verranno considerate le seguenti azioni e resistenze di progetto:

Azioni di progetto N_{sd}, M_{sd} e V_{sd} (sollecitazioni di flessione e taglio presenti nelle combinazioni di

carico SLU e nelle combinazioni sismiche "SLV fondazioni" in seguito descritte);

Resistenza di progetto N_{rd} , M_{rd} e V_{rd} (valori di progetto calcolati in base alle caratteristiche geometriche e

strutturali delle sezioni in c.a. presenti in fondazione).

Nelle verifiche agli stati limite ultimi finalizzate al dimensionamento strutturale (STR), si considerano gli stati limite ultimi per raggiungimento della resistenza negli elementi che costituiscono la fondazione. L'analisi è svolta utilizzando l'approccio tipo 2 (A1+M1+R3), nella quale i coefficienti sui parametri di resistenza del terreno (M1) e sulla resistenza globale del sistema (R3) sono unitari, mentre le azioni permanenti e variabili sono amplificate.

Nell'uso di questa combinazione, le azioni di progetto in fondazione derivano da analisi strutturali svolte impiegando i coefficienti parziali del gruppo A1.

Le azioni trasmesse in fondazione derivano dall'analisi del comportamento dell'intera opera alla quale sono applicate le azioni statiche e sismiche.

La verifica di sicurezza del complesso fondazione-terreno deve essere eseguita assumendo come azioni in fondazione le resistenze degli elementi strutturali soprastanti. Più precisamente, la forza assiale negli elementi strutturali verticali derivante dalla combinazione delle azioni di cui al \S 3.2.4 deve essere associata al concomitante valore resistente del momento flettente e del taglio; si richiede tuttavia che tali azioni risultino non maggiori di quelle trasferite dagli elementi soprastanti, amplificate con un γ_{Rd} pari a 1,1 in CD "B" e 1,3 in CD "A", e comunque non maggiori di quelle derivanti da una analisi elastica della struttura in elevazione eseguita con un fattore di struttura q pari a 1.

Le fondazioni su pali sono progettate per rimanere in campo elastico e sono verificate in condizioni sismiche utilizzando le sollecitazioni ottenute amplificando i valori nelle SLV mediante il coefficiente 1,1. (combinazione di carico 1,1*SLV = SLVfondazioni)

Nelle verifiche agli stati limite ultime si farà riferimento a quanto riportato nel § 6.4.3. delle NTC-2008; le verifiche terranno conto dei coefficienti parziali riportati nelle tabelle 6.4.II, 6.4.IV e 6.4.VI seguendo l'Approccio-2 con riferimento alle procedure analitiche che prevedono l'utilizzo dei parametri geotecnici e dei risultati delle prove in sito in correlazione con il numero di verticali indagate ovvero:

(A1+M1+R3) nelle verifiche rilevanti per il dimensionamento geotecnico;

(A1+M1+R1) nelle verifiche finalizzate al dimensionamento delle strutture.

Le strutture dei pali risultano verificate in ogni combinazione di carico globale e locale come riportato nell'allegato.

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19 *Progetto Esecutivo* Opera: **Cavalcavia alla pk 23+640,90**Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 53 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

9.6 Verifiche delle membrature in Cemento Armato

Le verifiche degli elementi in c.a. sono condotte agli stati limite in accordo al D.M. 14-01-08 o secondo Eurocodice 2.

Le travi sono progettate e verificate a flessione retta e taglio; a richiesta è possibile la verifica per le sei componenti della sollecitazione. I pilastri sono verificati per le sei componenti della sollecitazione.

Per gli elementi bidimensionali giacenti in un medesimo piano è disponibile la modalità di verifica che consente di analizzare lo stato di verifica nei singoli nodi degli elementi.

Nelle verifiche (a presso flessione e punzonamento) è ammessa la introduzione dei momenti di calcolo modificati in base alle direttive dell'EC2, Appendice A.2.8.

Gli ancoraggi delle armature delle membrature in c.a. sono calcolati sulla base della effettiva tensione normale che ogni barra assume nella sezione di verifica distinguendo le zone di ancoraggio in zone di buona o cattiva aderenza. In particolare il programma valuta la tensione normale che ciascuna barra può assumere in una sezione sviluppando l'aderenza sulla superficie cilindrica posta a sinistra o a destra della sezione considerata; se in una sezione una barra assume per effetto dell'aderenza una tensione normale minore di quella ammissibile, il suo contributo all'area complessiva viene ridotto dal programma nel rapporto tra la tensione normale che la barra può assumere per effetto dell'aderenza e quella ammissibile. Le verifiche sono effettuate a partire dalle aree di acciaio equivalenti così calcolate che vengono evidenziate in relazione. A seguito di analisi inelastiche eseguite in accordo al D.M. 14-01-08 vengono condotte verifiche di resistenza per i meccanismi fragili (nodi e taglio) e verifiche di deformabilità per i meccanismi duttili.

Le strutture del pulvino, del paraghiaia e dei baggioli risultano verificate in ogni combinazione di carico globale e locale come riportato nell'allegato relativo alla relazione sottostrutture.

9.7 Verifica isolatori

Come sistema di isolamento sono stati utilizzati apparecchi di appoggio del tipo elastomerici definiti dalle seguenti grandezza caratteristiche:

V	3610	kN	massimo carico verticale agente sull'isolatore in fase di sisma
F_{zd}	9380	kN	massimo carico verticale allo SLU in esercizio
K_{e}	2,01	kN/mm	rigidezza orizzontale equivalente
K_{v}	1954	kN/mm	rigidezza verticale
d	0,150	m	massimo spostamento dell'isolatore

Smorzamento viscoso equivalente: 10%; Fattore di smorzamento η_{iso} : 0.816

Per ogni combinazione sismica si verifica che:

- Deformazione di taglio massima $\gamma_t = \gamma_c + \gamma_s + \gamma_\alpha < 5$;
- Deformazione di taglio dovuta allo spostamento sismico totale $\gamma_s < \gamma_* < =2$;
- Instabilità V<=Vcr/2;
- Assenza di sforzo normale di trazione;
- Tensione negli inserti di acciaio σ_s =1.3*V*(t1+t2)/(Ar*t_s)<=f_{yk}

Dove:

MMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DE 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

Progetto Esecutivo

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90
Relazione di Calcolo Spalle

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di calcolo spalle

Pagina 54 di 55

- V sforzo normale;
- V_{cr} = G_{din}*A_r*S₁*b_{min}/t_e sforzo normale critico;
- Gdin modulo di taglio dinamico dell'elastomero;
- Ar: area ridotta efficace dell'isolatore;
- S₁ = fattore di forma primario;
- t_e = spessore totale dell'elastomero;
- $\gamma_c = 1.5*V/(S_1*G_{din}*A_r)$ deformazione di taglio prodotta dalla compressione;
- $\gamma_s = d_{Ed}/t_e$ deformazione di taglio dell'elastomero prodotta dallo spostamento sismico totale;
- $\gamma_{\alpha} = a^2/(2*t_i*t_e)$ deformazione di taglio dovuta alla rotazione angolare;
- $a^2 = 3*\alpha* D^2/4$ per isolatori circolari;
- D diametro della piastra di acciaio;
- • $a^2 = (\alpha_x^2 \alpha_x^2)^{1/2}$ per isolatori rettangolari;
- γ* valore massimo della deformazione di taglio raggiunto nelle prove di aderenza elastomero-acciaio;
- t₁, t₂ spessori degli strati di elastomero a contatto con la piastra; t_s spessore della piastra.

Vengono inoltre condotte le verifiche previste nel D.M. 14-01-08 punto 7.10.6.2.2. relative agli spostamenti valutati allo SLC.

Le verifiche degli isolatori sono riportate nell'allegato relativo alla relazione sottostrutture.

> 5.11.2001 Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

> > Progetto Esecutivo

Opera: Cavalcavia alla pk 23+640,90

Relazione di Calcolo Spalle

Pagina 55 di 55

Nome file: CV10-F-CL021_A _relazione di

calcolo spalle

10 CONCLUSIONI

Dalle verifiche effettuate si può concludere che la struttura risulta rispondere a tutti i requisiti di resistenza e funzionalità previsti allo SLU e SLE, con opportuno margine di sicurezza.

L'analisi critica dei risultati e dei parametri di controllo associata al confronto con verifiche di massima eseguite manualmente porta a confermare la validità dei risultati.

Dovrà essere posta attenzione alle effettive misure dello stato di fatto in modo da posizionare la struttura in oggetto in maniera conforme alle indicazioni di progetto.

La struttura a collaudo dovrà essere conforme alle tolleranze dimensionali prescritte nella presente relazione, inoltre relativamente alle prestazioni attese esse dovranno essere quelle di cui al § 9 del D.M. 14.01.2008.

Ai fini della verifica delle prestazioni il collaudatore farà riferimento ai valori di tensioni, deformazioni e spostamenti desumibili dall'allegato fascicolo dei calcoli statici per il valore delle azioni pari a quelle di esercizio.

11 ALLEGATO

L'allegato alla relazione sottostrutture contiene tutte le verifiche relative agli isolatori, ai pali, alle zattere, ai muri e paraghiaia ed a ogni altro elemento in calcestruzzo presente nelle spalle nelle combinazioni di calcolo descritte in relazione agli stati limite SLU, SLV, SLC, SLE in conformità alla normativa vigente.

Inoltre, l'allegato contiene anche i dati di INPUT, le SOLLECITAZIONI, gli SPOSTAMENTI, i risultati dell'ANALISI MODALE e tutte le indicazioni necessarie alla comprensione del modello agli elementi finiti sia delle sottostrutture che dell'impalcato.